



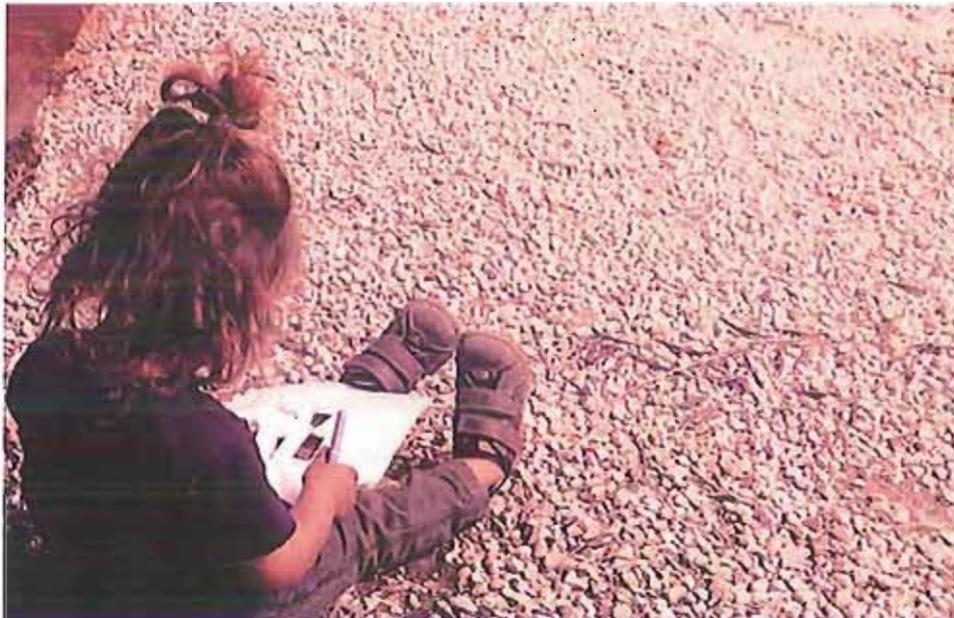
Attualità **attualità**

09/07/2013

Anche da noi nasce RAISA

La rete di accoglienza con il respiro della mondialità

La redazione



Bambini

RAISA - Rete Associazioni Italiane Solidarietà Accoglienza - nasce dall'esperienza di diverse associazioni nazionali, tra le quali alcune del nostro territorio, impegnate nell'accoglienza dei bambini bielorusi in Italia.

Alcuni tra gli obiettivi della Rete: avere un'unica rappresentanza nel rapporto con le istituzioni nazionali e straniere; garantire un accesso a tariffe migliori nel trasporto aereo internazionale e nei servizi agli associati; sviluppare le accoglienze e il Progetto oncologico; creare dei RAISA Center all'estero per le famiglie ospitali.

FIDAS VELEGGIA COAST TO COAST VERSO LA SOLIDARIETA'

Scritto da La Redazione
Martedì 09 Luglio 2013 03:43

Riceviamo e pubblichiamo.



Associazione
"Federazione Pugliese Donatori Sangue"
 Piazza Umberto I - Palazzina ex "goccia del latte"
 Tel/fax: 0805219118 e-mail: fidas_fpds@yahoo.it
www.federazionepugliesedonatorisangue.it
 70121 B A R I



ONLUS CF 80024600720 - N° 16 del Registro Generale delle Associazioni di Volontariato della Regione Puglia

COMUNICATO STAMPA

2 barche a vela in 41 porti per promuovere il dono del sangue nella bella stagione
FIDAS COAST TO COAST SBARCHERA' ANCHE A TRANI
"E...state con FIDAS" veleggia dal 7 luglio verso una maggiore coscienza sociale

Bari, 8 luglio 2013

Nel 2012 la **FIDAS** ha contribuito al raggiungimento del fabbisogno nazionale di sangue ed emocomponenti con 425.003 unità, contribuendo fortemente alla riuscita dei 9.000 eventi trasfusionali di cui quotidianamente beneficiano i pazienti nel nostro Paese. Tuttavia per confermare l'equilibrio raggiunto in Italia occorre intraprendere iniziative che coinvolgano la popolazione e in particolare le nuove generazioni, chiamate a garantire in futuro il mantenimento e il miglioramento dei risultati ottenuti. È nata così l'iniziativa **FIDAS COAST TO COAST**, un'epica traversata di due barche a vela che, partite contestualmente da Imperia e Trieste il 7 luglio, abbracceranno l'Italia attraverso percorsi paralleli per incontrarsi a Reggio Calabria il 27 luglio in occasione della VII edizione della **Traversata della Solidarietà**. 14 regioni italiane coinvolte, 41 punti di attracco e 26 eventi serali nelle più belle città della costa italiana per catalizzare l'attenzione sulla donazione del sangue, in particolare nel periodo estivo caratterizzato da momenti di criticità, e diffondere la cultura del dono volontario, anonimo, gratuito e associato.

L'evento, che si avvale del contributo di Kedrion Biopharma e di Fondazione "Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania", ha ricevuto il patrocinio di SIMTI - Società Italiana Medicina Trasfusionale e Immunoematologia, CNS - Centro Nazionale Sangue, ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, Lega Navale Italiana e il sostegno della Guardia Costiera.



Per la Puglia ben 7 saranno i porti in cui attraccherà la barca a vela che solcherà l'Adriatico. L'Associazione **"Federazione Pugliese Donatori Sangue"** (FPDS), federata alla FIDAS Nazionale, la accoglierà a **Trani** con una grande manifestazione di piazza il prossimo **18 luglio** alla presenza anche del Presidente nazionale FIDAS, Aldo Ozino Caligaris.

La FPDS presenterà ai media l'evento tranese il **15 luglio alle ore 18** presso la sede della Lega Navale di Trani (Molo Sant'Antonio), con una conferenza stampa durante la quale si discorrerà anche della situazione donazionale e trasfusionale in Puglia con autorevoli partecipazioni. Interverranno infatti l'Assessore Regionale alle Politiche Sanitarie e al Welfare **Elena Gentile**, il Coordinatore del CRAT Puglia e Componente del Comitato Direttivo del Centro Nazionale Sangue **Michele Scelsi**, e **Rosita Orlandi** presidente della FPDS, **Mareo Buzzerio** Presidente della Sezione FPDS di Trani, e **Antonella Locane** Segretaria Organizzativa FIDAS Nazionale. Modererà l'incontro il giornalista de "La Gazzetta del Mezzogiorno" **Nico Aurora**.

Parteciperà alla conferenza anche **Stefano Scarpa**, atleta tranese e Testimonial FIDAS nella campagna estiva 2013 "La forza di un gesto", il quale, raccogliendo l'invito rivolto ai giovani ad un maggior impegno soprattutto in estate, ha aderito ad una giornata di

raccolta presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Trani nella mattinata del 15 luglio, organizzata dal Gruppo giovani della Sezione FPDS cittadina.

Bari, 8 luglio 2013

Ing. Antonella Locane
 Segretaria Organizzativa FIDAS-FPDS

Per ulteriori informazioni:

Prof.ssa Rosita Orlandi

Presidente Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", FIDAS-FPDS

Tel./Fax 0805219118 - mail to: fidas_fpds@yahoo.it

Cell. 346 7346750

I prossimi tre appuntamenti a partire da domani a cura dell'Associazione San Salvatore

Scritto da Associazione Amici di San Salvatore
martedì 09 luglio 2013



Ecco gli eventi in programma in questa settimana. Tanti altri in tutto il mese di luglio che vi comunicheremo settimana per settimana.

Domani mercoledì 10 luglio, ore 21.00 presso la Chiesa San Salvatore, presentazione del libro "La cura dell'attesa" di Maria Pia Romano, alla presenza dell'autrice e curata dalla Libreria Mondadori Chiarito.

Venerdì 12 luglio, ore 19.30 - Inaugurazione della Mostra Collettiva di Arte Contemporanea dal titolo "Forme in movimento" presso la Chiesa San Salvatore a cura di Beluga Art Project Spaca di Rutigliano e la nostra Associazione.

Domenica 14 luglio, ore 21.00 - Concerto Party in Erasmus con studenti di Monopoli e di Lipsia che suoneranno insieme per l'estate in musica del Conservatorio Nino Rota di Monopoli. Vi allego locandina del concerto.

Mutualità per Onlus che accolgono bambini bielorussi

-
-
- 3 Luglio 2013



BARI- Nasce RAISA, Rete Associazioni Italiane Solidarietà Accoglienza, una realtà mutualistica, solidaristica e di cooperazione internazionale, caratterizzata dal volontariato e dall'assenza di lucro. La realtà nasce dal bacino di esperienza delle Onlus che accolgono bambini bielorussi in Italia, in

cui convergono diversi affluenti: Accoglienza Senza confini Terlizzi O.n.l.u.s., Accoglienza Senza Confini O.n.l.u.s. – Matera, Aspettando un Angelo O.n.l.u.s. – Ladispoli, Associazione “Alessandro Peluso” – Napoli, UrlaLaTerra O.n.l.us. – Roma. Tra gli obiettivi della rete, l'elaborazione di un piano di attività condivisa, un'unica rappresentanza nel rapporto con le istituzioni nazionali e straniere, l'accesso a tariffe migliori nel trasporto aereo internazionale e nei servizi agli associati, lo sviluppo delle accoglienze e del Progetto oncologico, l'affermazione del diritto alla cultura, all'educazione e formazione scolastica dei minori, la creazione dei RAISA Center, punti di riferimento all'estero per le famiglie ospitali, l'incremento di rapporti con i centri di servizio al volontariato e la divulgazione di notizie, indagini e ricerche rientranti nel campo d'azione associativo.



Attualità

In questo modo verrà anche ampliata l'offerta delle giornate di raccolta
09/07/2013

“Plasmainsieme”, Avis e Ser Corato firmano un protocollo per portare i donatori a Molfetta

Il progetto si chiama "Plasmainsieme" ed ha l'obiettivo di sensibilizzare alla donazione di plasma

La Redazione

Il progetto si chiama "Plasmainsieme".

A realizzarlo sono l'Avis e il Ser Corato che venerdì prossimo alle ore 19 nel chiostro di Palazzo di Città firmeranno un protocollo d'intesa per favorire la donazione di plasma ed ampliare l'offerta delle giornate di raccolta.

Tutti che vorranno donare plasma in aferesi potranno recarsi presso il centro trasfusionale di Molfetta grazie a dei pullmini-navetta gratuiti messi a disposizione dello stesso Ser Corato.



SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO D'INTESA
AVIS CORATO - SERCORATO

PROGETTO "PLASMAINSIEME"
SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DEL PLASMA

VENERDI 12 LUGLIO 2013
ORE 19,00
CHIOSTRO PALAZZO DI CITTA'



Interverranno:

Ass. Renato Iuvol
Sindaco Comune di Corato

Luigi Perrone
Senatore della Repubblica
Italiana

DOCT. Ruggiero Maria Fiore
Presidente Avis Regionale Puglia

DOCT. Raffaele Romeo
Presidente Avis Provinciale Bari

Dott.ssa Lucia Porfido
Resp. Sit Molfetta

Presidente Avis Comunale Corato

Presidente SerCORATO

Plasmainsieme

L'Auser interroga l'amministrazione

Scritto da Nicola Teofilo
Martedì 09 Luglio 2013 17:42



Doveva essere un *question time* all'aperto, ma i turesi non hanno risposto all'appello: la platea era semivuota. In questo clima, pure teso, venerdì scorso, 28 giugno, in piazza Gonnelli, l'Associazione "Auser" ha incontrato e interrogato il sindaco e alcuni esponenti politici di maggioranza, tra assessori e consiglieri. "Dialogare, cambiare, crescere". Questo l'auspicio della serata; tre verbi che il presidente Antonio Conte ha invocato a più riprese, per fare di Turi un paese più accogliente, per superare, nel dibattito sui problemi della città, "una mentalità ancora ferma ad alcuni anni fa."

Forse c'era troppa carne al fuoco, troppe tematiche che andrebbero analizzate singolarmente e più in profondità. Tutto questo barbecue non ha fatto altro che dare la miccia al libero sfogo di consiglieri, assessori e sindaco compreso, trasformando il contenitore in un lungo e interminabile eomizio: durato ben 150 minuti!

Ma, a noi Resta piace così, combattivo e tenace. Severo nei confronti dei suoi stessi amici (?) del centro-destra. È all'inizio del dibattito che, in assenza di domande, il sindaco rompe il ghiaccio, fa le premesse, ruba la scena e si sfoga senza peli sulla lingua, sventolando l'ultima copia del nostro settimanale

STATALE DEI TRULLI: "HO RISCHIATO IL MIO ASSESSORATO"

Il primo cittadino non gradisce le nostre ultime analisi sulla statale della morte, eppure comprensibili dopo ormai decenni di carneficina e di immobilismo, anche da parte delle comunità coinvolte

Resta si difende dalle accuse di chi intravede nella sua azione solo promesse mai mantenute. "Il mio riferimento nazionale era l'ex ministro Fitto - osserva - io ho sempre sostenuto la tesi secondo cui quella strada andava finanziata tutta, e non solo nel tratto di Martina Franca. Sapevo che ci sarebbero stati dei problemi. Ho sempre detto le cose in chiaro, mi sono assunto tutte le responsabilità, e per questo ho rischiato l'Assessorato, perché mi sono messo contro gli amici di partito, e non quelli della sinistra. Oggi tutti quanti mi danno ragione e condividono ciò che io ho detto prima di tutti. Perfino SeL condivide. Ci rivolgeremo dal Ministro Lupi, gli ricorderemo che la 172 è una priorità. Perciò, prima di cominciare il dibattito, voglio contestare questo modo assurdo di mistificare i fatti. Stendiamo un velo su tutta la faccenda, e su chi fa giornalismo di un certo tipo e mi dispiace che a farlo eosì sia un amico mio. Ci vuole correttezza d'informazione, solo questo chiedo. Posso essere antipatico, ma la cortesia, diceva De Gasperi, la si deve a chi viene in piazza e si mostra disponibile e aperto al colloquio."

Domanda su domanda, trascorrono ben due ore dal monologo del sindaco, toccando un'infinità di argomenti: servizi sociali; contributo da 15mila euro all'Università della Terza Età; ville e giardini comunali abbandonati; cimitero: Pug; carro di Sant'Oronzo; Pip; strade e viabilità nel centro storico, cinema, giardinetto distrutto nel palazzo marehesale.

Quali sono i progetti imminenti? Attenderemo un altro quinquennio per una semplice potatura o messa in sicurezza della villa? Almeno su questi e altri punti gli ospiti hanno tentato di fare chiarezza. Proviamo a sintetizzare dalle risposte date. La vicesindaco Volpicella assicura che per il cinema e per la struttura socio-assistenziale la Regione ha già risposto in via ufficiosa: "A breve riaccederemo al finanziamento di 1 milione e 750mila euro e subito dopo si procederà con la gara". Sul cimitero, il sindaco ammette: "non stiamo facendo molto...", ma Antonio Tateo spiega: "non l'abbiamo dimenticato." Come sarà il centro storico del futuro? Per Antonio Tateo, occorre un nuovo "senso civico da parte degli abitanti. C'è bisogno di uno slancio culturale anche da parte di chi abita, in modo che possa diventare una grande isola pedonale. È un patrimonio stimato e apprezzato da forestieri e turisti ma mancano cestini gettacarte."

"E L'OSPEDALE HA FATTO BOOM..."

Il sindaco Resta mostra grande scetticismo sulla possibilità che Turi debba dotarsi di un Pip (Piano di Inseadimento Produttivo). "L'opera - osserva - dev'essere utile, senno poi rimangono solo macerie. A Putignano i capannoni si regalano, mentre qui le attività chiudono. Turi è piena di opere pubbliche nel deserto. Ricordate l'ospedale? Ha fatto boom. Spesi 500milioni di lire dell'epoca. Ancora, il mattatoio (600milioni), il cinema, anche l'asilo ha fatto boom."

RESTA: "NON VEDO L'ORA CHE FINISCA..."

L'Onofrio Resta assessore provinciale è ormai a fine mandato. (Capitolo a parte merita l'esperienza amministrativa cominciata un anno fa, cui consigliamo la lettura dell'intervista in questo stesso numero). Tante cose sono accadute in questi quattro anni alla corte dell' "equipe medica" del prof. Schittulli. Fino a rischiare il posto. "Non vedo l'ora che finisca, non ce la faccio più - si lascia sfuggire Resta - se ho mantenuto tutti questi incarichi non l'ho fatto per lo stipendio, perché io continuo a fare il medico. Il mio percorso alla Provincia si sta per concludere, ma Turi porta a casa tre grandi opere: l'illuminazione sulle vie provinciali, i rondò alle porte di Putignano. Da ultimo, sono stati finanziati i 3milioni e 200mila euro per il completamento della cireonvallazione. L'opera deve essere bandita entro dicembre, altrimenti perdiamo tutti questi soldi."

NASCE RAISA, RETE DI ACCOGLIENZA BAMBINI BIELORUSSI

Martedì 09 Luglio 2013 14:28 Csv "San Nicola" Bari

**CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A**



Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

Bari, 09/07/2013
Comunicato stampa

NASCE RAISA LA RETE DI ACCOGLIENZA CON IL RESPIRO DELLA MONDIALITÀ Al centro la persona, il bambino in particolare

RAISA - Rete Associazioni Italiane Solidarietà Accoglienza - nasce dall'esperienza di diverse associazioni nazionali, tra le quali alcune del nostro territorio, impegnate nell'accoglienza dei bambini bielorusi in Italia.

Alcuni tra gli obiettivi della Rete: avere un'unica rappresentanza nel rapporto con le istituzioni nazionali e straniere; garantire un accesso a tariffe migliori nel trasposto aereo internazionale e nei servizi agli associati; sviluppare le accoglienze e il Progetto oncologico; creare dei RAISA Center all'estero per le famiglie ospitali.

In allegato il comunicato stampa dettagliato.

Info: Luigi DIPACE, direttore R.A.I.S.A., cell. 342 8004933; www.reteaisa.it

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"

Clicca sull'immagine per scaricare il comunicato stampa



Donazione sangue, due barche Fidas navigano l'Italia per promuoverla. Manifestazione a Trani il 18 luglio, presentazione il 15

Martedì 9 Luglio 2013



Nel 2012 la FIDAS ha contribuito al raggiungimento del fabbisogno nazionale di sangue ed emocomponenti con 425.003 unità, contribuendo fortemente alla riuscita dei 9.000 eventi trasfusionali di cui quotidianamente beneficiano i pazienti nel nostro Paese. Tuttavia per confermare l'equilibrio raggiunto in Italia occorre intraprendere iniziative che coinvolgano la popolazione e in particolare le nuove generazioni, chiamate a garantire in futuro il mantenimento e il miglioramento dei risultati

ottenuti. È nata così l'iniziativa FIDAS COAST TO COAST, un'epica traversata di due barche a vela che, partite contestualmente da Imperia e Trieste il 7 luglio, abbracceranno l'Italia attraverso percorsi paralleli per incontrarsi a Reggio Calabria il 27 luglio in occasione della VII edizione della Traversata della Solidarietà. 14 regioni italiane coinvolte, 41 punti di attracco e 26 eventi serali nelle più belle città della costa italiana per catalizzare l'attenzione sulla donazione del sangue, in particolare nel periodo estivo caratterizzato da momenti di criticità, e diffondere la cultura del dono volontario, anonimo, gratuito e associato.

L'evento, che si avvale del contributo di Kedrion Biopharma e di Fondazione "Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania", ha ricevuto il patrocinio di SIMTI – Società Italiana Medicina Trasfusionale e Immunoematologia, CNS - Centro Nazionale Sangue, ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, Lega Navale Italiana e il sostegno della Guardia Costiera.

Per la Puglia ben 7 saranno i porti in cui attraccherà la barca a vela che solcherà l'Adriatico. L'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" (FPDS), federata alla FIDAS Nazionale, la accoglierà a Trani con una grande manifestazione di piazza il prossimo 18 luglio alla presenza anche del Presidente nazionale FIDAS, Aldo Ozino Caligaris.

La FPDS presenterà ai media l'evento tranese il 15 luglio alle ore 18 presso la sede della Lega Navale di Trani (Molo Sant'Antonio), con una conferenza stampa durante la quale si discuterà anche della situazione donazionale e trasfusionale in Puglia con autorevoli partecipazioni. Interverranno infatti l'Assessore Regionale alle Politiche Sanitarie e al Welfare Elena Gentile, il Coordinatore del CRAT Puglia e Componente del Comitato Direttivo del Centro Nazionale Sangue Michele Scelsi, e Rosita Orlandi presidente della FPDS, Marco Buzzerio Presidente della Sezione FPDS di Trani, e Antonella Locane Segretaria Organizzativa FIDAS Nazionale. Modererà l'incontro il nostro direttore responsabile, Nico Aurora.

Parteciperà alla conferenza anche Stefano Scarpa, atleta tranese e Testimonial FIDAS nella campagna estiva 2013 "La forza di un gesto", il quale, raccogliendo l'invito rivolto ai giovani ad un maggior impegno soprattutto in estate, ha aderito ad una giornata di raccolta presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Trani nella mattinata del 15 luglio, organizzata dal Gruppo giovani della Sezione FPDS cittadina.

le altre notizie

IL SERVIZIO GRATUITO

Pane e Pomodoro, due straniere salvate dal cane bagnino

■ Due straniere salvate a Pane e Pomodoro. Si erano allontanate nonostante il mare mosso dal vento. Le due donne devono la vita a un uomo chiamato Donato Castellano e a una femmina chiamata Grace, un bellissimo cane terranova. I due fanno parte dell'unità cinofila della Scuola cani salvataggio nautico, che dal 16 giugno vigila - in maniera gratuita - sulla sicurezza dei bagnanti di Pane e Pomodoro. L'episodio si è consumato verso le 18.30 di domenica. Le straniere si erano allontanate dalla riva e non riuscivano a rientrare a causa della corrente. Il cane bagnino e Castellano le hanno raggiunte e riportate a riva, qui adagiate sulla sabbia per cercare di far espellere l'acqua che avevano bevuto. L'arrivo del 118 ha fatto il resto.

Qua la zampa, arrivano le guardie zoofile!

*Scritto da Fabrizio Heinkel
Martedì 09 Luglio 2013 19:59*



È stata siglata ufficialmente mercoledì scorso, presso il comando della Polizia Locale, la convenzione con la Lega Nazionale Difesa del cane, sezione di Turi. Durante la conferenza stampa presieduta dal comandante della Polizia Municipale, Michele Cassano e dal consigliere Giacomo De Carolis, è stato illustrato il nuovo piano per la lotta al randagismo nel nostro paese. Si tratta in realtà di un ulteriore tassello che si aggiunge all'azione del comune di Turi, già da alcuni anni impegnato sul fronte del randagismo; fenomeno per il Sud Italia apparentemente irrisolvibile. A ricordarlo è il comandante Cassano: Turi ha già avviato una campagna di sensibilizzazione contribuendo economicamente con il 50% dei costi per la sterilizzazione dei cani. Inoltre per incentivare l'adozione di un cane, il comune paga 50 centesimi al giorno fino a quando l'animale è in vita.

A metà luglio, invece sarà attivo il servizio di vigilanza su tutto il territorio, con l'ausilio delle Guardie Zoofile, per prevenire i casi di abbandono o la mancata custodia di cani.

Qual è la funzione della guardia zoofila? A tutti gli effetti è un pubblico ufficiale e ha la funzione di polizia amministrativa e giudiziaria, come indicato dalla legge 189/04. L'azione amministrativa è caratterizzata da una peculiarità tipicamente preventiva. Il consigliere De Carolis crede fortemente nell'azione preventiva: "Il nostro impegno consiste nel rieducare i cittadini dal punto di vista igienico. Inoltre, vogliamo tenere sotto controllo il numero dei cani randagi. La situazione a Turi non è drammatica come negli altri paesi limitrofi, ma vogliamo portare al minimo tale problematica". Le guardie zoofile, avendo la funzione di polizia giudiziaria, possono verbalizzare e procedere in flagranza di reato all'identificazione del trasgressore. Il trasgressore è tenuto a fornire le proprie generalità, altrimenti incorre nel reato penale (art. 651 c.p.).

Le guardie zoofile operano a titolo gratuito, e possono contare su una somma di € 3.000 come rimborso spese. A Turi saranno impiegate due guardie zoofile, gli agenti Giulia Sportelli e Gaetano Pirulli. Proprio quest'ultimo, presente in conferenza, ha illustrato nello specifico compiti e mansioni: "Il nostro lavoro sarà incentrato sulla sensibilizzazione alla tutela dei cani. Prima di procedere con i verbali, vogliamo attuare una campagna di pubblicità e di educazione per prevenire il randagismo. I cani liberi dovrebbero essere sterilizzati. Inoltre, spesso il cittadino è bersaglio della disinformazione o erede in false dicerie sui cani".

Il fenomeno del randagismo è ancora molto diffuso e a tal proposito Pirulli osserva: "Lavoriamo ogni giorno per far adottare i cani randagi. Questi spesso vengono accalappiati o abbandonati e portati nel canile sanitario di Turi. Dal 2011 a oggi abbiamo affidato a nuove famiglie 125 cani. Un dato però è indicativo e deve far riflettere: il 90% delle adozioni avvengono in città del Nord Italia".

A Bari dibattito sul femminicidio e le violenze domestiche

Scritto da *Riceviano e pubblichiano*
 Martedì 09 Luglio 2013 08:20



[Ero geloso. Non volevo che se ne andasse. L'amavo più della mia vita. E' stato un raptus". Moltiplicate queste frasi per i tredici principali quotidiani italiani e per i quarantaquattro quotidiani regionali. Fa duecentoventotto. Moltiplicate per cento (che è un numero per difetto). Ecco. Nell'anno appena trascorso, avete letto queste frasi almeno ventiduemiladuecentoventotto volte. tratto da "L'ho uccisa perché l'amavo. Falso!" di Michela Murgia e Loredana Lipperini]

Cosa spinge i Giovani Democratici Terra di Bari ad organizzare un dibattito sul femminicidio e le violenze domestiche, ormai è all'ordine del giorno. Alcuni lo chiamano "delitto passionale", in passato "delitto d'onore". fatto sta, che mai come ora questo tema trova i suoi massimi vertici di urgenza e di attualità. Questo evento tuttavia non è nato per seguire l'onda mediatica, bensì vogliamo che il dibattito organizzato sia un mezzo per sensibilizzare maggiormente l'argomento ed un modo per far capire alle tante donne in difficoltà che ci siamo e che non sono sole.

Il dibattito sarà moderato da:
 - **Silvia Dipinto**, giornalista di TeleBari

ed Interverranno:
 - Ass. regionale Welfare e Pari Opportunità: **Elena Gentile**
 - Deputato del Partito Democratico: **Liliana Ventricelli**
 - Coord. CAV di Bari "La luna nel pozzo": **dott.ssa Patrizia Goffredo**
 - Avv. CAV di Bari "La luna nel pozzo": **icilio Martire**
 - Psicologa "Giraffa Onlus" - **Valeria Diana**
 - ref. Centro Antiviolenza e antistalking SAVE di Trani~ **avv. Roberta Schiralli**

L'iniziativa affronterà pertanto un quadro globale e completo della situazione, partendo da una base locale per arrivare agli ultimi provvedimenti presi a livello regionale e nazionale.

Il dibattito verrà inoltre accompagnato da un'interessante caso di lavoro con uno stalker presentato dal Centro SAVE di Trani e dalla lettura di un brano della giovane scrittrice emergente Carmen De Sario, interpretato dall'attrice Francesca Tarulli.

L'appuntamento è alle ore 18:30 presso la Sala Conferenze della Sala Murat

Vi aspettiamo numerosi!

Ivana Scarpelli
 resp. Pari Opportunità
 GD Terra di Bari



le altre notizie

IL BANDO SCADE IL 7 AGOSTO

Una social card del Comune per le famiglie in difficoltà

■ È in pubblicazione da ieri il bando per l'assegnazione della «Carta acquisti sperimentale» - social card riservata ai nuclei familiari, con minori, che versano in condizioni di disagio economico e lavorativo. Bari rientra infatti tra le 12 città italiane scelte dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la sperimentazione della carta, che avrà una durata di 12 mesi. Attraverso questa nuova misura circa 800 famiglie residenti avranno la possibilità non solo di acquistare generi alimentari e di prima necessità, ma anche di pagare le bollette energetiche e delle forniture di gas. Il termine ultimo per la presentazione delle domande (che dovranno essere consegnate a mano presso gli sportelli del servizio di Segretariato Sociale, nell'Ufficio Immigrazione e all'interno di ogni Circoscrizione del Comune) scade alle ore 12 del 7 agosto 2013.



Cronaca L'intervento è durato 4 ore e 30

09/07/2013

L'organizzazione federiciana ha bonificato l'area del Castel del Monte

Tanti i rifiuti raccolti

La Redazione

Lo scorso 6 luglio, l'organizzazione federiciana, presso la pineta del Castel del Monte dalle ore 8:30 alle 13:00, ha operato la bonifica dell'intera area.

La prima operazione si è svolta nel quadrante di fianco (direzione Andria) della Pineta detto "Cipoluzza". In questo sito i volontari si sono divisi in otto gruppi e ognuno ha scelto la zona per bonificare.

In queste ore si sono raccolte più di venticinque sacchi d'immondizia: "bottiglie di vetro, seggiolini di spiaggia, bidone di ferro, stecche di plastica per il rivestimento degli spigoli del muro fatti questi di cartongesso, piatti e forchette di plastica, e una ventina di siringhe".



bonifica castel del monte

Dopo aver raccolto i sacchi, si sono diretti sullo spiazzale antistante del Castello, dove gli stessi gruppi hanno operato bonificando tutta l'area perimetrale della pineta superiore, raccogliendo altri sedici bustoni neri di materiali di rifiuti di ogni genere depauperanti per l'ambiente.

All'in della pineta ci sono delle erbe molto alte e dei rami di conifere spezzati, che col tempo si sono rinsecchiti e parecchi rami secchi, sono ancora attaccati agli alberi; questo comporta un pericolo incendio, se qualche sprovveduto dovesse mettere fuoco alle erbacce che si trovano all'interno della pineta.

Una seconda bonifica, è stata programmata per la metà e/o la fine di Settembre 2013.

TRANI

Estate tranese, 71 eventi a dimensione di bambino

Giochi, laboratori, animazione e mille avventure: presentato il progetto di 9 associazioni
A Matinelle colonia estiva per 20 piccoli. A Santa Geffa si torna ai tempi di Re Artù

REDAZIONE TRANIVIVA

Martedì 9 Luglio 2013 ore 19.14

Nove associazioni del terzo settore fanno cartello ed offrono alla città 71 eventi a dimensione di bambino. Nasce così "Niente PoPòdimenochè", un ricco programma di appuntamenti per i piccoli della città che darà la possibilità ai bambini di vivere un'estate tutta da giocare. Giochi, laboratori artistici, progetti di animazione, cavalli, cani e mille avventure. C'è un po' di tutto insomma per quella che viene definita dall'assessore Rosa Uva «non un'iniziativa sporadica, ma un vero servizio di assistenza ed educazione».

A firmare il progetto le associazioni Xiao Yan, Armonia, Azzurro Italia, Albero della vita, Sos Infanzia, Age, Su le mani-che, Jobel e il gruppo dnofilo tranese. Mettere insieme tutti non è stato semplice, ma alla fine l'obiettivo è stato raggiunto.

Il programma spazia sia nelle attività che nei luoghi. Sono previste attività nella pinetina di via Andria (almeno 10), in villa Binì, nella villa comunale, nel centro Jobel, per le vie della città e nel parco di Santa Geffa dove dal 29 luglio e fino al 22 agosto torna il progetto avventura di Xiao Yan quest'anno ispirato a Re Artù ed ai cavalieri della tavola rotonda. Previsti anche percorsi di pet therapy presso il centro addestramento cani in zona Boccadoro e soprattutto una colonia estiva per 20 bambini sia diversamente abili che normodotati presso il lido Matinelle. Per prenotare la colonia è possibile rivolgersi presso il centro Gala in via Chiarelli 13 (348.6927867).

Il programma definitivo verrà comunicato nei prossimi giorni, si stanno solo limando i dettagli. «Tutti – assicura l'assessore Uva - saranno impegnati con i bambini nel programma quotidiano di attività, che l'amministrazione comunale ha voluto promuovere per coinvolgere in modo sano e costruttivo i piccoli e le loro famiglie».



Violenza e stalking sulle donne, dal «Cosmai» al «Giullare» anche d'estate il «Save» di Trani non si ferma mai. Reperibilità «h24»

Martedì 9 Luglio 2013



Come da tradizione consolidata, il "Memorial Cosmai" di tennis femminile, in corso a Bisceglie, è lieto di accostare ancora una volta la competizione sportiva ad un'iniziativa benefica e di promozione verso meritevoli realtà del panorama sociale operanti sul nostro territorio. Quest'anno si è deciso di puntare l'attenzione sul centro antiviolenza ed antistalking «Save», sito a Trani presso il centro «Jobel», in via Di Vittorio.

Il «Save» si propone di promuovere la prevenzione ed il sostegno per le vittime della violenza di genere e del fenomeno dello stalking. Al fine di fornire un aiuto completo all'utenza, «Save» può contare su un'equipe multidisciplinare composta da avvocati, psicologi, educatori, assistenti sociali ed una sociologa, che sono presenti con un gazebo informativo presso il circolo di via del Carro durante l'intera settimana del torneo.

Inoltre, «Save» promuove raccolta fondi attraverso la vendita (offerta libera) di braccialetti e borse da mare realizzate per l'occasione.

Nel frattempo, questa è l'ultima settimana di apertura all'utenza dello sportello presso il centro «Jobel»: sarà fruibile, come sempre, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.30, ed il sabato dalle 9 alle 11.30.

Per tutta l'estate, però, il «Save» sarà reperibile per vecchi e nuovi utenti al telefono cellulare, attivo h.24, già in possesso degli utenti e che può essere richiesto dai nuovi esclusivamente presso la segreteria del centro «Jobel».

Oltre la partecipazione al «Cosmai», infine, «save» sarà parte attiva de «Il giullare» domenica sera, 14 luglio, nel centro storico con il «Giullarte», e durante tutte le serate del festival, dal 21 al 28 luglio presso il «Jobel».

CONVERSANO E MOLA CHIESTI PROVVEDIMENTI PER TUTELARE LA FALDA

Sito Martucci, gli ambientalisti lanciano l'allarme al prefetto

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** In vista dell'approvazione del nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti, i comitati, le forze politiche e le associazioni ambientaliste di Conversano e Mola sono mobilitati per evitare che il sito di Contrada Martucci possa essere inserito nella nuova mappa regionale.

La chiusura momentanea dei tre pozzi, nei quali i consulenti incaricati dalla Procura hanno trovato concentrazioni di metalli pesanti, ha accresciuto il timore che in questa zona possa consumarsi quel disastro ambientale ipotizzato dalla magistratura. Diverse le iniziative promosse. A Mola, i partiti della minoranza di centrosinistra (Pd, Progetto Mola, Sinistra unita-Liberamente) hanno chiesto la convocazione urgente del Consiglio e l'intervento del Prefetto. «Alla luce delle ultime notizie - spiega Stefano Gaudiuso, capogruppo de La Sinistra-Liberamente - abbiamo chiesto la convocazione urgente dell'assemblea per fare in modo che si assumano decisioni adeguate a fronteggiare la situazione, e chiesto un intervento al dottor Tafaro sulle autorità preposte perché si fermi la dispersione in falda del percolato, con provvedimenti di messa in sicurezza della discarica», afferma Gaudiuso.

Mentre a Conversano è partita la raccolta di firme per l'indizione



CONVERSANO L'ingresso dell'impianto di lavorazione rifiuti a Martucci

del referendum popolare. Legambiente Mola e il Comitato «Riprendiamoci il futuro» di Conversano hanno accolto l'appello al popolo inquinato lanciato dal professor Pietro Santanaria (facoltà di Agraria), autore del libro «L'ultimo chiuda la discarica» ed ex assessore all'Ambiente di Mola: «Nei prossimi giorni - scrivono - il Consiglio regionale approverà il Piano di gestione dei rifiuti urbani, un Piano che manca di coraggio e di scelte nette per una gestione ecosostenibile e democratica dei rifiuti. Il Piano e la

Regione puntano ancora su contrada Martucci, che così è destinata a restare a vita una pattumiera. Ma Martucci è ricca di doline e inghiottitoi, fenomeni carsici del nostro territorio che fanno defluire nel sottosuolo le acque delle piogge e il percolato dei rifiuti». Per questo sia il prefetto sia gli ambientalisti invitano i cittadini a inviare alla Regione (serv.rifiuti@pec.rupar.puglia.it) il messaggio testuale: «Chiudete gli impianti di trattamento dei rifiuti in Contrada Martucci e restituite la campagna all'agricoltura».



Attualità Realizzato dalla Provincia nell'ambito del progetto SE.R.
09/07/2013

Un report sulle Buone Prassi sui servizi per gli immigrati

Il volume si pone come strumento utile per l'approfondimento, la conoscenza e la promozione di progetti di inclusione sociale e l'integrazione degli immigrati

la redazione

Un report per conoscere le Buone Prassi in materia di accoglienza, inclusione ed inserimento socio-occupazionale dei cittadini immigrati.

A realizzarlo la Provincia di Barletta - Andria - Trani nell'ambito del Progetto "Servizi di Rete per l'Integrazione" (SE.R.INT), finanziato con Fondo FEI, che vede capofila la Provincia di Brindisi.

Il progetto SE.R.INT mira a fornire un insieme integrato di servizi e strumenti per sostenere e favorire l'inserimento lavorativo della popolazione straniera.



Immigrati in un centro d'accoglienza
SkyTg24

Nell'ambito di tale iniziativa, come detto, la Provincia, attraverso il Settore Cultura, Sport, Turismo e Politiche Sociali e con il supporto tecnico di Euromediterranea s.p.a., ha elaborato il Report "Reti per l'integrazione e l'accoglienza degli Immigrati - Buone prassi nella Provincia di Barletta - Andria - Trani e nella Provincia di Brindisi".

«Il volume, di 52 pagine a colori, si pone come strumento utile per l'approfondimento, la conoscenza e la promozione di progetti di inclusione sociale e l'integrazione degli immigrati realizzati o in fase di attuazione - ha spiegato il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Ventola -. Un'occasione, dunque, per dare visibilità alle iniziative promosse in questi anni ed in particolare per favorire la creazione di una cultura di rete dei servizi per l'integrazione dei cittadini immigrati che vivono nei due territori».

Il report rappresenta un primo passo per analizzare le buone prassi sviluppate nei due ambiti territoriali (Bat e Brindisi), raccogliendo e presentando esempi concreti di progetti e servizi erogati nell'ambito delle politiche di accoglienza. L'obiettivo è quello di favorirne la diffusione ed al contempo alimentare il confronto e la riflessione su metodologie e strumenti adottati, ma anche permettere alla comunità di conoscere quelle esperienze positive in grado di costruire percorsi di educazione al rispetto dell'uguaglianza dei diritti per tutte e tutti.

Nel report sulle Buone Prassi, infatti, sono raccontate tutte le esperienze progettuali sviluppate o in fase di realizzazione. Ogni progetto è accompagnato da una scheda tecnica che descrive obiettivi, attività, ricadute sul territorio, destinatari, contatti ed eventuale sito internet.

Seguendo un unico filo conduttore, il report è diviso in due aree geografiche: quella relativa ai servizi promossi nella Provincia di Barletta - Andria - Trani e quella riguardante i progetti presenti nella Provincia di Brindisi.

Per quanto attiene le iniziative intraprese dalla Bat, si ricordano i progetti "Medi-Azione" (una rete di sportelli per favorire l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati) e "Spazi Migranti" (il centro interculturale per gli immigrati, un luogo di animazione territoriale, di aggregazione multietnica e di scambio interculturale, vero e proprio punto di riferimento per l'aggregazione delle persone immigrate e dei loro familiari). A queste si aggiungono gli Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati, a cura degli ambiti territoriali di Andria, Barletta, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia e Trani, le attività intraprese dalla Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti di Andria, dalla Squadra Operativa di Soccorso di Andria, i progetti "Un Rifugio a Barletta" e "Sostegno allo studio per minori migranti" (sempre a Barletta), gli Sportelli "Informa Popoli" di Bisceglie e lo Sportello "Anolf" di Margherita di Savoia, i progetti "Aleida" e "Le Città Invisibili" della Regione Puglia (di cui la Provincia è partner) ed i progetti "Kipepeio" di Trani e "Frontiera TV" della Regione Puglia.

MOLFETTA IL NUOVO BANDO DEL COMUNE

Contributi ai poveri stop alle «furbate»

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Nuove regole per l'erogazione dei contributi in favore delle fasce deboli della popolazione. Il bando è stato pubblicato dal Comune. Ai contributi sono ammessi anche gli stranieri con permesso di soggiorno. Le linee guida fanno riferimento al nuovo Regolamento, approvato dal commissario straordinario Giacomo Barbato l'11 aprile scorso, che suddivide i contributi in tipologie e fissa nuovi principi. Tra gli altri: il divieto di cumulo e la rotazione semestrale di quelli continuativi salvo motivazioni eccezionali. Potenziato il sistema di controllo dei requisiti.

Sono cinque le tipologie di sostegno previste dal Comune: il contributo economico continuativo; il contributo economico straordinario; la partecipazione alle spese farmaceutiche; l'esenzione dal pagamento di mensa, trasporto scolastico e asili nido; il sostegno alle emergenze abitative.

Il contributo economico continuativo è un sussidio bimestrale che il Comune riconosce alle famiglie per accompagnarle fino all'uscita dallo stato di bisogno. Non può protrarsi per più di sei mesi nell'arco dell'anno o, in casi eccezionali, per più di due anni. Il contributo straordinario è un sussidio *tantum* concesso a persone o famiglie in caso di improvvisa situazione di disagio economico derivante da avvenimenti improvvisi, come la perdita del lavoro o della casa. Può essere concesso solo due volte nell'anno, con un intervallo non inferiore a 4 mesi.

Lo stato di bisogno delle persone che presenteranno domanda sarà accertato dagli operatori dei Servizi sociali seguendo precisi indicatori: il valore Isee, la situazione sociale, sanitaria e i consumi. A ciascun indicatore sarà assegnato un punteggio che determinerà il posto in graduatoria. Le domande possono essere presentate ai Servizi sociali sino alle ore 12 del 15 luglio per i contributi continuativi; sino alle 12 del 31 luglio per gli esoneri e sino alle 12 del 31 ottobre per i contributi straordinari.

«L'adozione del Regolamento - puntualizza Bepi Maralfa, assessore ai Servizi sociali - ci consente da un lato di imporre regole ferme, finalizzate a frenare il fenomeno verificatosi negli scorsi anni dello sperpero di denaro pubblico, e dall'altro ci permette di agire con criteri improntati a maggiore equità e quindi di erogare maggiori quote contributive in favore delle persone realmente bisognose». Il bando e i moduli possono essere ritirati in via Cifarliello 29 o scaricati dal sito www.comune.molfetta.ba.it.



Attualità

Appuntamento a venerdì 9 luglio con lo spettacolo "Nobili e porci libri" di e con Michele Santeramo del "Teatro Minimo"

09/07/2013

#teatroaccoglienza, buona anche la seconda!

Raccolti finora € 1600,00 in favore di Casa Accoglienza S. M. Goretti

Sabino Liso



#teatroaccoglienza
vite in ballo

680 euro che vanno a sommarsi ai 920 per un totale di € 1600,00 in favore di Casa Accoglienza S. M. Goretti. E' questo il totale parziale delle cene spettacolo targate "#teatroaccoglienza". Nonostante i vari appuntamenti culturali, numerosi sono stati gli affezionati, curiosi e nuovi amici che hanno preso parte al secondo appuntamento dell'iniziativa promossa dall'ass. "Vite In Ballo" nel cortile di via Quarti, 11, sede appunto della struttura che eroga servizi ai cittadini meno fortunati ed ai migranti.

La parte di spettacolo, degnamente curata dalla compagnia de "I Francavilla" ha piacevolmente intrattenuto tutti: la trasposizione teatrale dell'opera di Totò "47, morto che parla" è stata rappresentata in maniera eccelsa dai bravi attori della compagnia che hanno offerto, in modo assolutamente gratuito, la loro arte ad un pubblico che a giudicare dai fragorosi applausi si è divertito tanto.

A seguire, una cena gustosa dai sapori etnici: tarallini (offerti dal tarallificio Fiore) olive e pol kusheri (riso egiziano) e rraqat jibnet (Involtini arabi) al sapore di formaggio e menta fresca. Piatti promossi a pieni voti dai commensali che hanno preso parte al banchetto finalizzato a promuovere le diverse culture gastronomiche degli amici che "per bisogno" affollano Casa Accoglienza. Finale gustoso con il semifreddo al moscato di Trani gentilmente offerto dalla Pasticceria Petit Gateau (via Ospedaleto - Andria).

Archiviata la seconda serata, ci auspichiamo che anche il terzo appuntamento, quello di venerdì 9 luglio, possa contare su un pubblico sempre più numeroso. In scena, lo spettacolo "nobili e Porci libri" della compagnia Teatro Minimo di e con Michele Santeramo. Non vi resta che prenotare!

Per info e prenotazioni: teatro accoglienza 339.3505281 - 328.41.25.855.

MONOPOLI / Nicola Antonio Cinquepalmi Il «maratoneta del cuore» è arrivato

■ Seicentoquarantasette chilometri di solidarietà. Li ha percorsi a piedi; senza mai un cedimento, nonostante gli intoppi, con una eroica forza di volontà, Nicola Antonio Cinquepalmi. La stessa forza che la ragazza cui ha dedicato la sua impresa, Anna Paola Bianchi, 18 anni, fresca di esame di maturità, riversa nella sua lotta personale contro la malattia rara che ha scoperto di avere fin



Cinquepalmi all'arrivo (G. Barnaba)

dalla nascita. Si chiama glicogenosi e colpisce le fasce muscolari.

Nicola Antonio, il runner barese del cuore d'oro, con la sua impresa ha voluto fare appello al buon cuore della gente che ha incontrato. Con il sostegno logistico dei Lions Club che lo hanno accolto lungo il percorso e grazie ai quali ha raccolto fondi per la ricerca contro questa malattia neuromuscolare rara (300 casi in Italia).

È la malattia che ha purtroppo colpito la sua giovane vicina di casa, Anna Paola, a Novafeltria (Rimini), da dove è partito il 27 giugno. Due giorni di pau-

sa a causa di una fastidiosa tendinite e in 16 giorni il sottufficiale della Guardia di finanza ha coperto la distanza che lo separava da Monopoli dove è arrivato ieri pomeriggio, un paio di minuti prima delle 18, rosario al collo e tanta grinta da vendere, sorridente, levando le mani al cielo. In piazzetta Anna Paola e la mamma Claudia aspettavano il loro eroe. Poi la giornalista Annamaria Minunno ha presentato il libro autobiografico di Anna Paola «L'ultimo giorno d'inverno», 4 mila copie vendute in pochi mesi. Ad accoglierli una nutrita schiera di monopolitanì e Ada De Luca, presidente del Lions Club cittadino.

[eustachio cazzorla]



Attualità

Avversari politici a Palazzo di Città, uniti in campo per una sera di solidarietà

09/07/2013

“Un calcio al disagio”

Il 10 Luglio, presso il campo comunale, torneo di calcio di beneficenza.

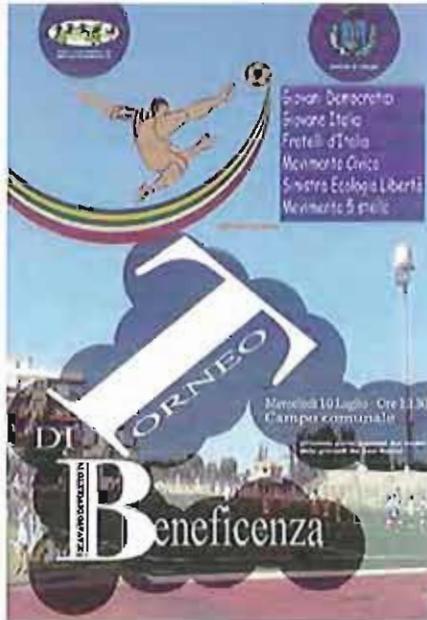
La Redazione

La politica lascia le stanze del Palazzo per dare un calcio al pallone, e lo fa con il fine più nobile in assoluto: la solidarietà. Il prossimo 10 Luglio alle ore 19.30, fazioni politiche opposte scenderanno in campo in aiuto delle tante famiglie terlizzesi in difficoltà.

Si disputerà, infatti, presso il Campo Comunale di Terlizzi, un torneo di calcio promosso dai gruppi giovanili dei partiti e dei movimenti politici (Giovane Italia, Fratelli d'Italia, Giovani Democratici, Sel, Movimento Civico, Movimento 5 Stelle).

La sfida a sei squadre, che porterà in campo e in tribuna cittadini ed amministratori cittadini, è ad ingresso totalmente gratuito ma sarà possibile, per quanti interverranno, lasciare nella teca che troveranno all'ingresso un proprio contributo spontaneo di beneficenza.

Per una volta, dunque, sono i giovani a dare l'esempio mettendo da parte differenze di idee e di visioni per una causa comune: alleviare il disagio di chi porta sulle spalle il macigno della crisi economica e della disoccupazione.



«Lo sport diventa, così, bastone che sostiene chi non ce la fa a camminare da solo, strumento concreto di solidarietà che fa appello alla partecipazione di tutti, di modo che ciascuno possa contribuire ad una città più unita - le parole del Consigliere Comunale Pierre Parisi che ha continuato-. Sicuramente non è questa la soluzione al problema del disagio economico ma quello che vogliamo, è, perlomeno, far sentire la nostra vicinanza a quanti vivono con difficoltà questo momento storico, fargli sapere che non sono soli e che anche i giovani non sono insensibili ed estranei a tali problematiche sociali».

«Alla proposta di un torneo di calcio tra 'giovani politici' non ho potuto che accettare con gioia ed entusiasmo, coinvolgendo nella squadra, oltre che il Movimento Civico anche altre realtà politiche come il 'Comitato Beni Comuni' e 'Libertà è Partecipazione', attraverso loro rappresentanti -ha detto Dario Giannelli del Movimento Civico-. Ringraziando, quindi, chiunque ci ha aiutato nell'organizzazione, auguro un in bocca al lupo a tutti i partecipanti e che vinca il migliore».

«Ringraziamo gli organizzatori dell'evento che hanno proposto non solo un'occasione di divertimento e convivialità, ma anche un'opportunità, per i vari gruppi politici giovanili, di conoscersi meglio. Anche noi, attivisti del Movimento 5 Stelle, non abbiamo esitato nel dare il nostro consenso e contributo. Auguro, pertanto, un 'in bocca al lupo' sincero a tutte le squadre partecipanti»., ha dichiarato Francesco Paolo Mangiatordi del Movimento 5 Stelle.

Molto entusiasta per l'organizzazione dell'evento è il segretario del movimento Gd Alessandro Chlapperini il quale dichiara: *«È stato un piacere avere la disponibilità da parte di tutti i movimenti giovanili che per una volta hanno deciso di unirsi per cercare di combattere e sconfiggere questa crisi, in quanto per il bene comune non ci sono ideologie e appartenenze politiche che tengano. Quella di mercoledì non vuole essere una serata di competizione sportiva, ma un modo per dimostrare che i giovani terlizzesi sono attivi più che mai e che si candidano ad essere il rinnovamento della classe dirigente».*

I fondi raccolti andranno interamente alla Caritas locale che per l'occasione sarà presente alla manifestazione.

«E il tuo angelo cercalo in casa» L'associazione riunisce i familiari

● Sono gli «angeli» che aiutano i loro uomini, o le loro donne, ad uscire dall'inferno del gioco. Sono indispensabili, fondamentali per il recupero. Tanto che c'è un'associazione, si chiama Gamanon (320/3294755), collegata ai «Giocatori anonimi», che da tre anni raduna i familiari dei giocatori e li aiuta ad aiutarli.

Anna è una bella signora di 44 anni, moglie da 20 anni di un giocatore accanito, che ha sposato quando era già preda del demone, «anche se io non lo sapevo».

«All'inizio - racconta - Lui riusciva a controllarsi. Mi sono accorta di tutto quando ha toccato il fondo. E ho cominciato a frequentare Gamanon perché il demone aveva influito anche

sul mio carattere, ero diventata ansiosa, negativa, depressa. Poi, finalmente, ho capito che dovevo recuperare anche io. Perché se sto bene posso aiutare meglio anche mio marito. Mia figlia studia psicologia. La famiglia è fondamentale per



INSIEME
Al fianco dei giocatori che lottano contro il demone dev'essererci sempre la famiglia

questa battaglia contro il gioco, è essenziale».

Oggi, continua Anna, «cerco di non fare gli stessi errori. Ormai siamo una famiglia unita e guardiamo alla vita con altri occhi».

Infine, un consiglio: «Fatevi aiutare da Gamanon, anche se i vostri mariti o compagni continuano a giocare. Solo se ci proteggiamo possiamo aiutarli».

Anche Anna, come gli altri familiari dei giocatori, ha passato gran brutti momenti. Il marito Vito, giocatore di carte, si è giocato più volte i soldi per la spesa, per l'affitto.

«Non sapevo più cosa fare. Ad un certo punto ho persino pensato di lasciarlo. Ma sono una donna testarda e ho voluto mantenere unita la mia famiglia.» [c.cim.]



Attualità

Nel primo semestre 2013 erogati contributi per quasi tutto l'importo dell'intero 2012

09/07/2013

La forte crisi in atto non tollera sperperi nelle feste patronali

Appello della Caritas di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi ai Parroci, ai Comitati Feste Patronali e ai cittadini di buona volontà.

La Redazione*

In questi giorni il Direttore della Caritas diocesana don Francesco de Lucia, insieme a tutti i volontari operanti nel quattro centro Caritas cittadini, hanno inviato una lettera ai Parroci e ai Comitati Feste Patronali per richiamare e sollecitare un'attenta riflessione nella programmazione delle feste patronali.

L'allarme è provocato dall'ondata di richieste d'aiuto alla Caritas, presente capillarmente sul territorio (anche in estate) che in questi ultimi mesi si fanno sempre più complicate: la perdita di lavoro e la stagnazione della crisi hanno portato diverse famiglie a prosciugare i propri risparmi, attingendo ai parenti e indebitandosi, con palpabile vergogna nell'atto di chiedere aiuto.

Se nell'anno scorso si rivolgevano alla Caritas persone con 2 fitti d'arretrato o una bolletta in scadenza, adesso i fitti sono diventati 6, accompagnati da lettere di diffida degli avvocati, ingiunzioni di sfratto e le bollette non pagate sono quelle già scadute e rateizzate.

Di fronte a questi disagi economici, che si accompagnano a disagi psicologici per difficoltà relazionali e crollo di ogni tipo di speranza, nessuno può rimanere indifferente.

E a dimostrare quanto detto, se fosse necessario, la Caritas ha riportato gli importi erogati sottoforma di sussidi alle famiglie che, nel primo semestre 2013, sfiorano già quasi tutta la cifra impegnata nell'intero 2012:

Molfetta: € 18.000 euro (primo semestre 2013) - € 18.000 intero 2012

Ruvo: € 7.380,00 (primo semestre 2013) - € 10.570,00 intero 2012;

Giovinazzo: € 9.200,00 (primo semestre 2013) - € 10.570,00 intero 2012.

Terlizzi: € 13.000,00 (primo semestre 2013) - € 20.000,00 intero 2012.

Molti interventi vengono fatti in accordo con le parrocchie che contribuiscono per la loro parte e con il Comune che, per quanto conceda sussidi, di fatto non è in grado di risolvere alla radice le richieste di aiuto.

La Caritas quindi chiede a tutti e a ciascuno di individuare ulteriori scelte di sobrietà e solidarietà, soprattutto nell'organizzazione delle imminenti feste religiose patronali, per dare spazio ad opere di misericordia.

L'appello è quindi rivolto a quanti si occupano di organizzare qualsiasi tipo di evento, specialmente quelli a sfondo religioso, perchè si evitino sperperi di denaro e, le eventuali economie, siano destinate ad alimentare il fondo Caritas perchè si possa in qualche modo continuare ad aiutare le famiglie anche nei prossimi mesi.

Lo chiedono i poveri e forse tutti quei credenti che aspettano di essere convertiti dalle nostre scelte, coerenti con il Vangelo.

Per prendere contatti con la Caritas: caritas@diocesimolfetta.it - cell. 3382115389 (don Francesco de Lucia)

**Si ringrazia Luigi Sparapano direttore Ufficio Comunicazioni Sociali*



Casa d'accoglienza Don Tonino Bello

SANITÀ ADELE DENTICE DENUNCIA LA REVOCA DELLA DELIBERA PER LE CURE AI MALATI ONCOLOGICI E DISABILI GRAVI: DA 4 A 2 MILIONI DI EURO

«L'Asl Bari ha ridotto della metà i fondi per l'assistenza domiciliare»

● L'assistenza domiciliare ai disabili gravi e ai malati oncologici sta subendo una decurtazione della metà dei finanziamenti per il servizio nella Asl Bari. È quanto denuncia Adele Dentice, già docente della San Nicola, da tempo in prima linea contro il disagio sociale. «Il 27 aprile scorso - ricorda - fu annunciato che la Regione aveva superato l'esame dei conti, con un deficit di "soli" 41 milioni di euro, 10 in meno rispetto all'obiettivo prestabilito, di contro non sono rientrati i programmi operativi come la rete dell'emergenza urgenza, dei centri di salute mentale e dei laboratori di analisi e l'osservatorio prezzi. Con questi ulteriori tagli la Regione ha previsto la costruzione della rete dei consultori, l'attivazione di un modello territoriale per le cure primarie, il rafforzamento dell'assistenza in oncologia, l'attivazione

venzione, per uscire, dal penultimo posto in cui viene relegata nei vari sondaggi nazionali».

A questo punto si aprì una vaga speranza: «L'assessore Gentile - ricorda la Dentice - parlò di potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, diremmo solo nelle intenzioni, dal momento che, nella pratica, con la Delibera n. 670, la Asl ha revocato il progetto di cure domiciliari, che impegnava 4 milioni di euro per esternalizzare l'assistenza domiciliare, limitando l'impegno a due insufficientissimi milioni di euro. Il motivo della revoca è sempre di natura economica e date le strette imposte è sembrato inopportuno alla Direzione strategica, sulla base della verifica dei costi attuali per il servizio di assistenza domiciliare, proseguire la procedura di gara».

ancora Adele Dentice, «sanno benissimo come le promesse di potenziamento della rete sono state vane, hanno ben chiaro che non è stato previsto alcun intervento organico e strutturale, anzi i cittadini più deboli sono rimasti ancora più soli e il peso e i costi della gestione o della cura delle persone non autosufficienti ricadono quasi esclusivamente sulle loro spalle». A fronte di questi drammi sconosciuti, «ci sono i tagli anche delle fondazioni di volontariato: il dottor Leonardo Damiani - aggiunge la Dentice - solleva seri dubbi in merito ai "Progetti di Vita indipendente" della Regione Puglia: 200 progetti lavorativi calibrati su 2mila assunzioni di disabili con un finanziamento di 8 milioni di euro. Si chiede, il dottore, se questi soldi non siano stati tolti da quelli destinati all'assistenza all'igiene».



ASL BARI. In alto: l'ingresso generale. Sotto: il centro di

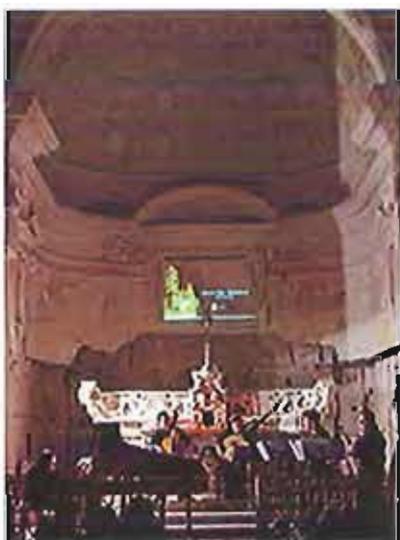
QI il Quotidiano Italiano

BARI

10 luglio 2013

Monopoli, al via l'estate dell'associazione "Amici di San Salvatore"

MONOPOLI – Il quartiere e la Chiesa di San Salvatore saranno animati quest'estate da tanti appuntamenti e manifestazioni tra arte, cultura, musica e folklore. L'iniziativa rientra fra le attività con cui l'Associazione "Amici di San Salvatore" cerca di ridare alla Chiesa il suo antico splendore.



Una struttura antica, ricca di elementi artistici e architettonici, rimasta inutilizzata dal 1919 – anno in cui la parrocchia di San Salvatore fu trasferita alla Chiesa di Sant'Antonio – fino al 1974, quando i soci del Centro Turistico Giovanile "Egnatia" di Monopoli, insieme a don Michele Lorusso, si sono adoperati per mettere in salvo i dipinti di pregio in essa contenuti.

Dal 2010 il Ctg prima e l'Associazione "Amici di San Salvatore" poi, organizzano eventi per far rivivere l'antica Chiesa dopo decenni di abbandono e restituirle la bellezza di un tempo.

Gli appuntamenti dell'estate 2013 – realizzati con la collaborazione della Libreria "Mondadori Chiarito" e dell'Associazione "Portavecchia" - hanno infatti anche l'obiettivo di fare conoscere, valorizzare e portare avanti il progetto di raccolta fondi per il restauro della Chiesa, sede dell'Associazione, situata nel centro storico monopolitano.

Il programma di luglio si presenta ricco di eventi: presentazioni di libri, passeggiate tra chiese dimenticate e cripte, mostre di pittura, fotografia e installazioni, concerti musicali, volontariato in spiaggia allieteranno le vacanze monopolitane, contribuendo a "salvare" San Salvatore.

Per il calendario dettagliato degli appuntamenti e per informazioni, è possibile visitare la [pagina Facebook dell'Associazione](#).



Cronaca Il fatto

10/07/2013

Canne della Battaglia, rifiuti abbandonati sulla provinciale dei Sepolcreti

La denuncia di Nino Vinella presidente del Comitato Pro Canne della Battaglia

Redazione

Brutta scoperta ieri mattina sulla "provinciale dei sepolcreti" a pochi metri dall'area archeologica di Canne della Battaglia. Cumuli di rifiuti abbandonati deturpano un angolo fra i più suggestivi del comprensorio cannese, brutto "biglietto da visita" offerto al visitatore che vi si immette dalla statale 93 direzione Canosa.

La denuncia è del presidente del Comitato Pro Canne della Battaglia Nino Vinella. Che spiega: "La galleria di pini, installata nel 1961 a corredo della provinciale dall'amministrazione di Bari, è nel tempo divenuta un luogo di quiete odi ritrovo per i 'runners' locali: ma di recente gli attacchi vandalici portati agli alberi (gravemente compromessi o addirittura spariti a seguito di veri e propri avvelenamenti da materiale tossico iniettato sotto corteccia) o la scarsa manutenzione stradale, stanno determinando situazioni di degrado come quelle che documentiamo nelle foto scattate".



Rifiuti a Canne della Battaglia

"Chiediamo alla Provincia Bat - insiste Vinella - di intervenire con efficacia per ripulire definitivamente la strada di sua competenza e di restituire piena fruibilità ambientale al tracciato che costeggia l'area dei sepolcreti scoperti e scavati fra il 1937 ed il 1939 dall'archeologo prof. Michele Gervasio, quali tracce dei primitivi insediamenti sulle alture di Canne e riconducibili anche alla celebre battaglia del 2 agosto 216 avanti Cristo fra il vittorioso esercito di Annibale e quello sconfitto di Roma".

VITA DI CITTÀ - TRANI

La Lega navale dedica una serata ai bimbi russi

Il circolo sposa un'iniziativa per i ragazzi dell'orfanotrofo di Kaluga
Trentacinque giovanissimi saranno ospitati fino a metà agosto da 40 famiglie

BAMBINI - LEGA NAVALE TRANI

REDAZIONE TRANIVIVA
Mercoledì 10 Luglio 2013 ore 10.26

Per la prima volta, la Lega navale di Trani ha ospitato sul suo belvedere una manifestazione dell'associazione Cometa onlus che da 18 anni dà accoglienza a bambini e ragazzi provenienti da orfanotrofi della Russia ma anche a bambini che vivono in situazioni disagiate sul nostro territorio, bisognosi di affetto, alimenti, vestiario, istruzione, assistenza sociale, cure mediche e climatiche.

L'associazione (che ha sede a Bisceglie ma il cui vice presidente è tranese e svolge attività nei servizi sociali del Comune di Trani) realizza questa attività da 18 anni attraverso programmi d'accoglienza per gruppi di minori, per dare loro la possibilità di trascorrere le vacanze natalizie ed estive in Italia, ospiti di famiglie con cui, dopo tantissimi anni, si è creato un rapporto di affetto reciproco. La gran parte dei bambini ospitati in Lega per un benvenuto (35 in tutto, dai 6 ai 16 anni) conosce bene il nostro territorio. Saranno ospitati fino a metà agosto da 40 famiglie di Trani e Comuni limitrofi.

Il presidente della Lega navale di Trani, Giuseppe Di Ciommo, ha voluto incontrare e salutare i ragazzi provenienti dall'orfanotrofo Casa del fanciullo di Kaluga, in Russia. «La partecipazione di bambini e ragazzi russi e di quelli del nostro territorio - ha detto Di Ciommo - è motivo di arricchimento da parte di tutti perché permette, sia ai piccoli che agli adulti, di conoscere meglio le diverse culture e tradizioni e di far respirare, a chi è stato meno fortunato di altri, l'atmosfera di una vera e propria famiglia». Il presidente dell'associazione Cometa onlus, Ernesto Di Corato, ha voluto ringraziare Di Ciommo e l'intero Consiglio d'amministrazione della Lega navale per la generosità e la sensibilità dimostrata nell'ambito dell'attività di indiscutibile interesse sociale e solidaristico.



In un'estate di tante prime volte, anche la Lega navale non ha voluto essere da meno. In coincidenza con il 950mo anniversario degli Statuti marittimi, il sodalizio tranese ha organizzato la festa del mare che culminerà il prossimo 21 luglio con il suggestivo palio dei quartieri che si svolgerà nelle acque del bacino portuale di Trani e che consisterà in una sfida tra 4 gozzi a remi in rappresentanza di quattro quartieri storici di Trani. Giovedì 11 luglio alle ore 20.00 presso la sede della Lega Navale di Trani ci sarà la presentazione ufficiale della manifestazione.

LOCOROTONDO IL NUOVO CENTRO NELLA EX SCUOLA ELEMENTARE IN CONTRADA TAGARO

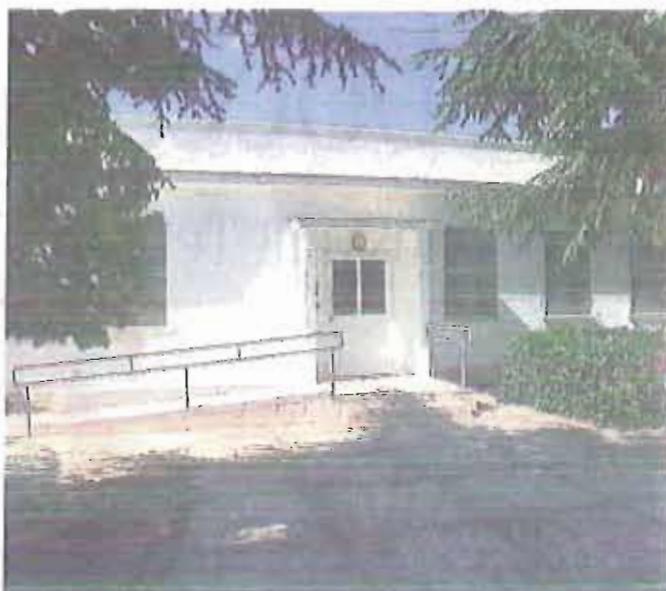
I ragazzi a rischio rinasciranno nella tranquillità della campagna

VALERIO CONVERTINI

● **LOCOROTONDO.** Un nuovo Centro per i minori in difficoltà. Sorge in contrada Tagaro, nell'edificio che un tempo fu scuola elementare. Si chiama «Percorrere insieme» e accoglierà ragazzi con problemi di socializzazione oppure esposti al rischio di devianza.

Il progetto ha ottenuto un finanziamento regionale per adeguare le strutture. A occuparsene sarà la cooperativa Alice, dal 1998 presente a Locorotondo con servizi rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie. Sono partner dell'iniziativa la parrocchia di San Giorgio Martire, proprietaria dell'immobile nel quale sorge il Centro, e l'associazione «Accogliere insieme» che si occupa di accoglienza e di affidamento familiare.

Il Centro si divide in due parti. La comunità alloggio è una struttura residenziale nella quale potranno convivere sei ragazzi di età compresa tra 12 e 18 anni, con la presenza di educatori che assumono la funzione di adulti di riferimento. Nel centro socio-educativo, invece, saranno accolti 20 ragazzi che svolgeranno attività diurne culturali, ricreative e sportive. Si tratta di una struttura di prevenzione aperta a tutti i minorenni che attraversano un



LOCOROTONDO La nuova casa di accoglienza dei ragazzi a rischio

periodo di difficoltà o di emarginazione. Insomma un punto di riferimento solido che si propone di «salvare» dalla strada i ragazzi a rischio.

«La struttura - spiega la presidente della cooperativa Alice, Miriam Scatigna - si pone diversi obiettivi». Quali? «Offrire un servizio di accoglienza garantendo competenza e professionalità; essere un "luogo di tutti" in cui costruire una rete di solidarietà tra cittadini; creare un lavoro di rete con le altre realtà educative e asso-

ciative presenti sul territorio per meglio accompagnare i ragazzi in un percorso di integrazione e inserimento sociale e lavorativo». Non basta: «Infine - sottolinea Scatigna - vogliamo sensibilizzare il territorio alle tematiche dell'accoglienza e dell'affido».

Giudizio positivo anche dall'assessore ai Servizi sociali, Martino Santoro: «Il Centro è un altro fondamentale tassello per la costruzione di una rete sociale degna della nostra città».



Bari - 'Salute senza dimora': domani assessore Abbaticchio al convegno in sala Murat

10/07/2013

Domani l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio interverrà al Convegno "Salute senza dimora: l'integrazione interistituzionale come prassi concreta", in programma dalle ore 9.00 alle 14.00 nella Sala Murat, organizzato nell'ambito di un incontro della Rete ONDS (Osservatorio nazionale sul disagio e la solidarietà nelle stazioni Italiane). Il concetto di salute senza dimora parte dalle esperienze maturate dalla rete ONDS nelle stazioni italiane, con progetti specificamente rivolti alla promozione della salute per le persone in condizione di grave marginalità sociale. Si tratta di progetti concreti pensati per contribuire ad una nuova fase di progettazione sociale che vada oltre l'orientamento, pure necessario, con azioni specificamente indirizzate alla soluzione di un problema che rischia, nel tempo, di assumere contorni e dimensioni allarmanti. Di seguito, nel dettaglio, il programma dei lavori.

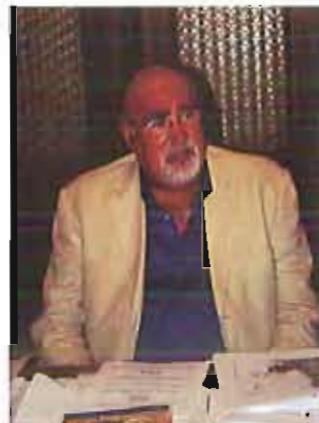


Immagine: © Roberto Magnani

SALUTE SENZA DIMORA
L'INTEGRAZIONE INTERISTITUZIONALE COME PRASSI CONCRETA
Sala Murat, piazza del Ferrarese

Saluti istituzionali:

- G. Minervini (Assessorato alle Politiche giovanili, cittadinanza sociale e protezione civile)
- L. Abbaticchio (Assessore al Welfare Comune di Bari)
- F. Torella (Responsabile politiche sociali Ferrovie dello Stato)

Interventi:

- Radicchi/F. Iannaccio (direzione O.N.D.S.): Progetto "Salute senza dimora", presentato al Dipartimento per lo sviluppo economico e la Coesione;
 - B. D'Amen (Consorzio MIPA): Progetto "Youssam" - Unità mobile socio-sanitaria nella città di Roma;
 - G. de Bari (Cooperativa Sociale C.A.P.S.): Progetto "Unità Medico-Assistenziale Itinerante per la diagnostica precoce delle patologie croniche nella popolazione indigente"
 - un Referente dell'area povertà/Immigrazione del Comune di Bari;
 - M. Moretti: referente della ASL Bari;
 - G. Aliquò (Dirigente Polizia Ferroviaria): Rete di stazione/Tavolo di lavoro interistituzionale "Missione dignità";
 - un referente della Sezione di Criminologia dell'Università degli Studi di Bari: dati preliminari sulla ricerca condotta da Polfer/Università degli Studi di Bari/Cooperativa Sociale C.A.P.S. sugli aspetti criminologici e vittimologici connessi alla condizione di homelessness;
- Dibattito e conclusioni

TERLIZZI

STASERA ALLE 19,30 AL CAMPO SPORTIVO

Torneo di calcio in beneficenza

■ La politica lascia le stanze del Palazzo per dare un calcio al pallone, per solidarietà. Stasera, alle 19,30, fazioni politiche opposte scenderanno in campo in aiuto delle tante famiglie terlizzesi in difficoltà. Si disputerà, al campo sportivo comunale, un torneo di calcio promosso dai gruppi giovanili di Giovane Italia, Fratelli d'Italia, Giovani Democratici, Sel, Movimento Civico e Movimento 5 Stelle). La sfida a sei squadre, che porterà in campo e in tribuna cittadini e amministratori, è a ingresso gratuito ma sarà possibile lasciare un contributo spontaneo nella apposita teca. I soldi aiuteranno le famiglie povere.



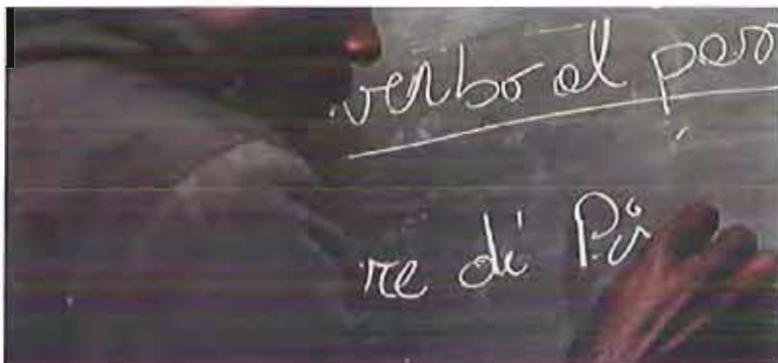
Cronaca La novità

10/07/2013

Provincia Bat, report "Reti per l'integrazione e l'accoglienza degli immigrati"

Il volume di 52 pagine a colori è stato finanziato con i fondi Fei

Redazione



Il Laboratorio Urbano Mediavision cerca volontario per il suo nuovo sportello Immigrazione

Un report per conoscere le Buone Prassi in materia di accoglienza, inclusione ed inserimento socio-occupazionale dei cittadini immigrati.

A realizzarlo la Provincia di Barletta - Andria - Trani nell'ambito del Progetto "Servizi di Rete per l'Integrazione" (SE.R.INT), finanziato con Fondo FEI, che vede capofila la Provincia di Brindisi.

Il progetto SE.R.INT mira a fornire un insieme integrato di servizi e strumenti per sostenere e favorire l'inserimento lavorativo della popolazione straniera.

Nell'ambito di tale iniziativa, come detto, la Provincia, attraverso il Settore Cultura, Sport, Turismo e Politiche Sociali e con il supporto tecnico di Euromediterranea s.p.a., ha elaborato il Report "Reti per l'integrazione e l'accoglienza degli Immigrati - Buone prassi nella Provincia di Barletta - Andria - Trani e nella Provincia di Brindisi".

«Il volume, di 52 pagine a colori, si pone come strumento utile per l'approfondimento, la conoscenza e la promozione di progetti di inclusione sociale e l'integrazione degli immigrati realizzati o in fase di attuazione - ha spiegato il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Ventola -. Un'occasione, dunque, per dare visibilità alle iniziative promosse in questi anni ed in particolare per favorire la creazione di una cultura di rete dei servizi per l'integrazione dei cittadini immigrati che vivono nei due territori».

Il report rappresenta un primo passo per analizzare le buone prassi sviluppate nei due ambiti territoriali (Bat e Brindisi), raccogliendo e presentando esempi concreti di progetti e servizi erogati nell'ambito delle politiche di accoglienza. L'obiettivo è quello di favorirne la diffusione ed al contempo alimentare il confronto e la riflessione su metodologie e strumenti adottati, ma anche permettere alla comunità di conoscere quelle esperienze positive in grado di costruire percorsi di educazione al rispetto dell'uguaglianza dei diritti per tutte e tutti.

Nel report sulle Buone Prassi, infatti, sono raccontate tutte le esperienze progettuali sviluppate o in fase di realizzazione. Ogni progetto è accompagnato da una scheda tecnica che descrive obiettivi, attività, ricadute sul territorio, destinatari, contatti ed eventuale sito internet.

Seguendo un unico filo conduttore, il report è diviso in due aree geografiche: quella relativa ai servizi promossi nella Provincia Bat e quella riguardante i progetti presenti nella Provincia di Brindisi.

Per quanto attiene le iniziative intraprese dalla Bat, si ricordano i progetti "Medi-Azione" (una rete di sportelli per favorire l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati) e "Spazi Migranti" (il centro interculturale per gli immigrati, un luogo di animazione territoriale, di aggregazione multietnica e di scambio interculturale, vero e proprio punto di riferimento per l'aggregazione delle persone immigrate e dei loro familiari).

A queste si aggiungono gli Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati, a cura degli ambiti territoriali di Andria, Barletta, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia e Trani, le attività intraprese dalla Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti di Andria, dalla Squadra Operativa di Soccorso di Andria, i progetti "Un Rifugio a Barletta" e "Sostegno allo studio per minori migranti" (sempre a Barletta), gli Sportelli "Informa Popoli" di Bisceglie e lo Sportello "Anolf" di Margherita di Savoia, i progetti "Aleida" e "Le Città Invisibili" della Regione Puglia (di cui la Provincia è partner) ed i progetti "Kipepeio" di Trani e "Frontiera Tv" della Regione Puglia.

le altre notizie

DOPO L'INCHIESTA DELLA «GAZZETTA»

Reti di aiuto contro la «schiavitù» del gioco

■ Varie richieste di informazioni e di aiuto sono giunte alla «Gazzetta» dopo l'inchiesta pubblicata ieri sulla «schiavitù» del gioco d'azzardo che ha rovinato la vita di molte persone e delle loro famiglie. Un'inchiesta che aveva come momento centrale la testimonianza di due giocatori «incalliti» e ora «guariti», uno dei quali che aveva perso 800 milioni di lire. Loro due e altri come loro sono riusciti ad uscire dall'«inferno» grazie all'aiuto di due associazioni. La prima è la «Giocatori Anonimi», che organizza incontri nelle parrocchie Buon Pastore, in viale Einaudi, e San Sabino. I recapiti telefonici (disponibili sul sito internet www.giocatorianonimi.org) per la Buon Pastore è 333 6513285, per San Sabino 346 6625542. Collegata alla «Giocatori Anonimi» è la «Gam-anon» (www.gamanonitalia.org), che opera a Bari (sempre nella Parrocchia del Buon Pastore) e a Triggiano (parrocchia San Giuseppe Moscati); il recapito telefonico della «Gamanon» a Bari è 320 0984943, a Triggiano 342 3508859.



Trani, il Centro Servizi per le Famiglie entra in condominio. Forum dal tema "Sei stanco di litigare e vuoi una convivenza pacifica?"

Mercoledì 10 Luglio 2013



Il prossimo 17 luglio alle ore 17 presso il Centro Servizi per le Famiglie si terrà il Forum tematico dal titolo "Il condomino della porta accanto", a cura del consulente legale del centro, Avv. Lucia Friggione.

L'incontro si terrà presso il suddetto centro, è interamente gratuito ed è aperto a tutta la cittadinanza. "Sei stanco di litigare ed hai voglia di coabitare nel tuo condominio in maniera pacifica con gli altri condomini? Scoprite con noi le principali novità del nuovo codice del Condominio per orientarvi nel labirinto delle nuove regole già in vigore dal 18 giugno 2013 e poter dire la vostra alle assemblee di condominio.



Cronaca La novità

10/07/2013

Accoglienza e inserimento degli immigrati, i progetti varati nella Bat

Iniziativa finanziata con il Fondo Fei che vede capofila la Provincia di Brindisi

La Redazione

Un report per conoscere le Buone Prassi in materia di accoglienza, inclusione ed inserimento socio-occupazionale dei cittadini immigrati.

A realizzarlo la Provincia di Barletta - Andria - Trani nell'ambito del Progetto "Servizi di Rete per l'Integrazione" (SE.R.INT), finanziato con Fondo FEI, che vede capofila la Provincia di Brindisi.

Il progetto SE.R.INT mira a fornire un insieme integrato di servizi e strumenti per sostenere e favorire l'inserimento favorativo della popolazione straniera.

Nell'ambito di tale iniziativa, come detto, la Provincia, attraverso il Settore Cultura, Sport, Turismo e Politiche Sociali e con il supporto tecnico di Euromediterranea s.p.a., ha elaborato il Report "Reti per l'integrazione e l'accoglienza degli immigrati - Buone prassi nella Provincia di Barletta - Andria - Trani e nella Provincia di Brindisi".



1 maggio
Immigrati a lavoro nei campi

«Il volume, di 52 pagine a colori, si pone come strumento utile per l'approfondimento, la conoscenza e la promozione di progetti di inclusione sociale e l'integrazione degli immigrati realizzati o in fase di attuazione - ha spiegato il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Ventola -. Un'occasione, dunque, per dare visibilità alle iniziative promosse in questi anni ed in particolare per favorire la creazione di una cultura di rete dei servizi per l'integrazione dei cittadini immigrati che vivono nei due territori».

Il report rappresenta un primo passo per analizzare le buone prassi sviluppate nei due ambiti territoriali (Bat e Brindisi), raccogliendo e presentando esempi concreti di progetti e servizi erogati nell'ambito delle politiche di accoglienza. L'obiettivo è quello di favorirne la diffusione ed al contempo alimentare il confronto e la riflessione su metodologie e strumenti adottati, ma anche permettere alla comunità di conoscere quelle esperienze positive in grado di costruire percorsi di educazione al rispetto dell'uguaglianza dei diritti per tutte e tutti.

Nel report sulle Buone Prassi, infatti, sono raccontate tutte le esperienze progettuali sviluppate o in fase di realizzazione. Ogni progetto è accompagnato da una scheda tecnica che descrive obiettivi, attività, ricadute sul territorio, destinatari, contatti ed eventuale sito internet.

Seguendo un unico filo conduttore, il report è diviso in due aree geografiche: quella relativa ai servizi promossi nella Provincia di Barletta - Andria - Trani e quella riguardante i progetti presenti nella Provincia di Brindisi.

Per quanto attiene le iniziative intraprese dalla Bat, si ricordano i progetti "Medi-Azione" (una rete di sportelli per favorire l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati) e "Spazi Migranti" (il centro interculturale per gli immigrati, un luogo di animazione territoriale, di aggregazione multietnica e di scambio interculturale, vero e proprio punto di riferimento per l'aggregazione delle persone immigrate e dei loro familiari).

A queste si aggiungono gli Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati, a cura degli ambiti territoriali di Andria, Barletta, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia e Trani, le attività intraprese dalla Casa di Accoglienza Santa Maria Goretti di Andria, dalla Squadra Operativa di Soccorso di Andria, i progetti "Un Rifugio a Barletta" e "Sostegno allo studio per minori migranti" (sempre a Barletta), gli Sportelli "Informa Popoli" di Bisceglie e lo Sportello "Anolf" di Margherita di Savoia, i progetti "Aleida" e "Le Città Invisibili" della Regione Puglia (di cui la Provincia è partner) ed i progetti "Kipepelo" di Trani e "Frontiera TV" della Regione Puglia.

MOLFETTA DON FRANCESCO DE LUCIA, DIRETTORE DELL'ORGANISMO SOLIDARISTICO, LANCIA L'ALLARME. E TERLIZZI, RUVO E GIOVINAZZO NON «RIDONO»

Caritas: «I poveri innanzitutto no sprechi alle feste patronali»

I dati della diocesi: nei primi 6 mesi dell'anno erogati contributi pari a tutto il 2012

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** La Caritas diocesana è al collasso. Raddoppiate le richieste di aiuto economico. E allora stop agli sprechi in occasione delle feste patronali. A chiedere maggiore attenzione nell'utilizzo del denaro è il direttore della Caritas diocesana, don Francesco De Lucia, che, d'intesa con i volontari che operano nei quattro centri Caritas della diocesi, ha inviato una lettera ai parroci e ai comitati feste patronali.

«La situazione è difficile - afferma don Francesco -. Aumentano gli sfratti. La gente non ha denaro per poter affrontare le spese quotidiane. I proprietari delle case hanno le loro ragioni ma non ci sono soldi per coprire le spese di fitto. È emergenza. Abbiamo lanciato questo appello e la cosa non deve meravigliare perché, se non le diciamo noi, chi le deve dire queste cose?», si domanda il sacerdote con tono preoccupato.

«Rinunciare a qualcosa, durante le feste patronali, per aiutare chi ne ha bisogno, rappresenterebbe più di un segnale - riflette don Francesco - e come comunità cristiana dovremmo farlo sempre. Perché una festa sia religiosa bisogna innanzitutto pensare ai poveri».

Ma passiamo ai numeri. La città più povera della diocesi è Molfetta (che è anche la più popolosa) dove, nel primo semestre dell'anno (ma l'importo potrebbe anche essere maggiore) sono stati erogati contributi per

18mila euro, una somma pari ai contributi erogati nel corso dell'intero 2012. E già questo dato, approssimativamente, potrebbe fare dedurre che le esigenze sono raddoppiate (se la matematica non è un'opinione).

Completano il quadro territoriale: Ruvo 7.380 euro nel primo semestre 2013 e 10.570 nell'intero 2012; Giovinazzo 9.200 primo semestre 2013 e 10.570 nell'intero 2012; Terlizzi: 13.000

euro primo semestre 2013 e 20.000 nell'intero 2012. Cifre che non hanno bisogno di commenti. Come si può vedere, l'andamento dall'anno scorso a quest'anno testimonia una condizione di bisogno che tende a lievitare.

Continua il sacerdote: «Se nell'anno scorso si rivolgevano alla Caritas persone con 2 fitti d'arretrato o una bolletta in scadenza, adesso i fitti sono diventati 6, accompagnati da lettere di diffida degli avvocati, ingiunzioni di sfratto, e le bollette non pagate sono quelle già scadute e rateizzate. Di fronte a questi disagi economici, che si accompagnano a disagi psicologici per difficoltà relazionali e crollo di ogni tipo di speranza,

nessuno può rimanere indifferente. Molti interventi - continua don Francesco - vengono fatti in accordo con le parrocchie che contribuiscono per la loro parte e con il Comune che, per quanto conceda sussidi, di fatto non è in grado di risolvere alla radice le richieste di aiuto. La Caritas quindi chiede a tutti e a ciascuno di individuare ulteriori scelte di sobrietà e solidarietà, soprattutto nell'organiz-



MOLFETTA
Don Francesco De Lucia direttore della Caritas diocesana lancia l'allarme per la nuova povertà

zazione delle imminenti feste religiose patronali, per dare spazio a opere di misericordia».

La stoccata finale. «L'appello è rivolto a quanti si occupano di organizzare qualsiasi tipo di evento, specialmente quelli a sfondo religioso, perché si evitino sperperi di denaro, le eventuali economie, siano destinate ad alimentare il fondo Caritas perché si possa in qualche modo continuare ad aiutare le famiglie anche nei prossimi mesi».

Bari, Emogas – analisi per i detenuti della Casa circondariale

BARI – Grazie all'Associazione "Il Carcere Possibile" Onlus Delegazione di Bari "Giuseppe Castellaneta" verrà donato al Centro Diagnostico Terapeutico della Casa circondariale di Bari un apparecchio Emogas – analisi per l'accertamento di varie patologie.



La conferenza di presentazione del progetto si terrà venerdì 12 luglio alle ore 10.30 nella Sala Consiliare dell'Ordine degli Avvocati di Bari, presso il Tribunale di Piazza De Nicola.

L'iniziativa, realizzata con il patrocinio e la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Bari, risulta molto utile per il carcere barese, dove la carenza di strutture e mezzi del Centro diagnostico terapeutico limitano la possibilità di interventi tempestivi.

L'apparecchio palmare che sarà donato permette di verificare in urgenza, e di monitorare, l'insorgere di varie patologie come l'edema polmonare, le insufficienze respiratorie acute, gli scompensi cardiaci attraverso il dosaggio dell'emoglobina, oltre ad essere un ausilio nella valutazione di stati anemici acuti, nel controllo di intossicazioni respiratorie ed altre applicazioni.

L'obiettivo della donazione è di migliorare la salute del paziente detenuto offrendo, innanzitutto, maggiore garanzia, tempestività, appropriatezza e certezza della cura, gravando il meno possibile su un sistema sanitario già fortemente compresso. Ma, anche, di garantire un maggiore controllo della sicurezza con la limitazione degli spostamenti del detenuto e il risparmio di risorse rappresentate dall'impiego delle scorte.

Comunicare il Sociale

Sezione Oipa, escursione con gli amici a quattro zampe

- 14 luglio 2013
-
-



BARI – È nata da poco la nuova Sezione Oipa – Organizzazione Internazionale Protezione Animali – Bari e provincia. Per inaugurare l'evento i volontari hanno scelto la compagnia di tutti gli amanti della natura e degli amici a quattro zampe organizzando "ConFIDO nella NATURA!", una speciale escursione guidata.

Sarà un evento all'insegna dell'amicizia e del rispetto per la natura all'interno della "Lama San Giorgio" a Triggiano (provincia di Bari), il prossimo 14 luglio 2013.

L'evento sarà reso possibile grazie, anche, alle Guardie Zoofile di Bari e provincia, alla Provincia di Bari che lo patrocina e a tutti i volontari che, con volontà e determinazione, hanno collaborato e creduto nella realizzazione del "loro" progetto. L'OIPA Italia è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente ed è presente su tutto il territorio nazionale con più di 70 delegazioni.

Camp Estivo della Misericordia: trascorsi dieci giorni di laboratori ed attività

Aggiunto da Redazione il 2013-07-11



Tagliato il traguardo dei primi dieci giorni di attività, il Camp Estivo 2013 organizzato dalla Confraternita Misericordia di Andria continua la sua preziosa attività riservata a circa 100 bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Nulla di più scontato come giochi ed animazione che assumono una parte della giornata, ma che vengono implementati e perfettamente guidati dalle volontarie con una puntuale attività formativa: il laboratorio di Protezione Civile, il teatro con uno spettacolo dedicato, l'educazione alimentare, la cura del proprio orto botanico.

Nella sede di Via Vecchia Barletta, insomma, "Un passo in più" è stato pensato proprio come un percorso nel quale ogni singolo partecipante possa comprendere quanto l'educazione e la formazione in diversissimi campi della vita, sono fondamentali per una corretta realtà. E l'entusiasmo è testimoniato dalla presenza costante, dalla partecipazione, dalla voglia di condividere questi momenti, dalle tante piccole storie da raccontare tutti i giorni. Il Camp Estivo 2013 della Misericordia di Andria, con il prezioso coordinamento e lavoro delle volontarie della Confraternita, proseguirà sino a fine agosto quando sarà anche messo in scena uno spettacolo teatrale a cura dei ragazzi partecipanti. Ma le attività non si fermano al Campo Estivo ma proseguono anche con serate dedicate ed a tema.



Nel frattempo, invece, una importante comunicazione giunge dalla direzione della Confraternita Misericordia di Andria. La nuova struttura ed organizzazione della quale si sta dolando l'ente di assistenza, soccorso e formazione, prevede sostanziali modifiche nei contatti che è necessario aggiornare e conoscere perfettamente. Si parte dai numeri di telefono sia mobili che fissi per arrivare alle mail di contatto.

Ufficio Stampa – Misericordia Andria
Dott. Pasquale Stefano Massaro



Cultura L'evento

11/07/2013

Il Giullare saluta Andria con lo spettacolo "Voglio la luna"

Ultimo appuntamento andriese del Festival contro ogni barriera di Trani

La Redazione

Domani sera, venerdì 12 luglio, "Il Giullare" saluterà la città di Andria con un "arrivederci" portando sul palco nell'affascinante Chiostro S. Francesco lo spettacolo "Voglio la luna" a cura della Compagnia Teatro Pirata di Jesi.

Fabio è nella sua cameretta, alle prese con i suoi giochi ma soprattutto con comandi, raccomandazioni e rimproveri della mamma. Non è per niente tranquillo, gli sembra che le cose non vadano mai come lui vorrebbe e di non poter far niente per cambiarle. Finché una notte, come per magia, viene svegliato da un soffio di vento e si accorge che lì, proprio nella sua camera, è venuta a trovarlo la luna!

La storia vi lascerà con il fiato sospeso sino alla fine, quando con un colpo di poesia mista a magia

Fabio vi regalerà emozioni che conserverete con voi per molto tempo. La storia è accompagnata dalla narrazione, dalla musica dal vivo e da scene di teatro di figura con pupazzi e ombre.

Prima dello spettacolo, alle 18.30, l'associazione SuLeManiche in via S. Francesco (dinanzi al Chiostro) terrà l'evento Macrocostruzioni mentre all'interno del chiostro, alla stessa ora, si terrà "Il raccontastorie" a cura del Mieac "I. Lazzati" di Trani.



Festival Il Giullare
Voglio la luna

**Castellana (Bari) - Trofeo Grotte 2013, "Fiorire Comunque" partner sociale****11/07/2013**

Si svolgerà domenica 25 agosto la terza edizione del Trofeo Grotte, evento podistico sulla distanza dei 10 km organizzato dall'associazione Atletica Castellana Free Dogs. Il grande successo delle passate edizioni, che hanno registrato oltre un migliaio di partecipanti, l'ottima macchina organizzativa e il fascino del percorso per le vie urbane ed extraurbane della città di Castellana Grotte (Ba), hanno convinto la Fidal a confermare l'inserimento del Trofeo Grotte nel calendario nazionale 2013.

Un'edizione riformulata per questo 2013 che si svolgerà in un'unica giornata con un'attenzione particolare dedicata ai liberi, alla famiglia, ai bambini e alla solidarietà. Un evento che nel cuore dell'estate si presenta come un'occasione dedicata a tutta, ma proprio tutta, la famiglia, una festa dello sport da non perdere. La gara si svolge domenica 25 agosto con iscrizioni e raduno alle ore 7,30 e partenza alle ore 9 dalla centrale villa comunale Tacconi, il cuore verde della città, per proseguire attraversando strade, archi, monumenti, palazzi e piazze storiche, fino alla parte "rurale" del percorso, tra muretti a secco e saliscendi, per ritornare infine alla meta di partenza lasciando alle spalle la campagna castellanese.

L'edizione 2013 si annuncia spettacolare, senza dimenticare la solidarietà. Parte del ricavato sarà, infatti, donato all'Associazione Fiorire Comunque, onlus che da decenni si occupa della crescita, dell'educazione e del miglioramento della qualità di vita dei diversamente abili. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito internet ufficiale della manifestazione www.trofeogrotte.it e sulla pagina fan facebook Trofeo Grotte.



TERRITORIO ANDRIA

Camp Estivo della Misericordia: trascorsi dieci giorni di laboratori ed attività

Protezione Civile, teatro, giochi ed animazione per circa 100 bambini
Nel frattempo la Confraternita comunica tutti i suoi nuovi contatti

MISERICORDIA ANDRIA



STEFANO MASSARO
Giovedì 11 Luglio 2013 ore 10.27

Tagliato il traguardo dei primi dieci giorni di attività, il Camp Estivo 2013 organizzato dalla Confraternita Misericordia di Andria continua la sua preziosa attività riservata a circa 100 bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Nulla di più scontato come giochi ed animazione che assumono una parte della giornata, ma che vengono implementati e perfettamente guidati dalle volontarie con una puntuale attività formativa: il laboratorio di Protezione Civile, il teatro con uno spettacolo dedicato, l'educazione alimentare, la cura del proprio orto botanico.

Nella sede di Via Vecchia Barletta, insomma, "Un passo in più" è stato pensato proprio come un percorso nel quale ogni singolo partecipante possa comprendere quanto l'educazione e la formazione in diversissimi campi della vita, sono fondamentali per una corretta realtà. E l'entusiasmo è testimoniato dalla presenza costante, dalla partecipazione, dalla voglia di condividere questi momenti, dalle tante piccole storie da raccontare tutti i giorni. Il Camp Estivo 2013 della Misericordia di Andria, con il prezioso coordinamento e lavoro delle volontarie della Confraternita, proseguirà sino a fine agosto quando sarà anche messo in scena uno spettacolo teatrale a cura dei ragazzi partecipanti. Ma le attività non si fermano al Campo Estivo ma proseguono anche con serate dedicate ed a tema.

Nel frattempo, invece, una importante comunicazione giunge dalla direzione della Confraternita Misericordia di Andria. La nuova struttura ed organizzazione della quale si sta dotando l'ente di assistenza, soccorso e formazione, prevede sostanziali modifiche nei contatti che è necessario aggiornare e conoscere perfettamente.

Il piano della prefettura**Esodo, controlli da sabato
in azione anche i volontari**

BARI — Parte sabato il piano straordinario della prefettura per gestire l'esodo estivo. Ieri si è tenuto un incontro per mettere a punto gli interventi delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato come i Rangers che hanno dato la loro disponibilità a distribuire bottigliette d'acqua durante i giorni di maggiore traffico. Da sabato fino al primo settembre saranno intensificati i controlli sulla statale 16 tra Bari e Monopoli e sull'autostrada in direzione nord di Bari. Al lavoro ci saranno squadre della polizia stradale, dei vigili del fuoco, del 118, della polizia municipale e dei volontari. Saranno sospesi tutti i cantieri nelle strade interessate da maggiore afflusso di auto. Attenzione anche agli incendi boschivi.

S. Del.



Cronaca cronaca

11/07/2013

Atlantis 27 coinvolto nello spegnimento di un incendio nell'agro

Sono stati impegnati a supporto e su richiesta dei VV.FF. di Putignano in C.da Lamascasciola

La redazione



Logo Protezione Civile Regione Puglia.

Nella giornata di lunedì 8 luglio, alle ore 13:10, gli operatori antincendio dell'Ass. Atlantis 27 di Monopoli sono stati impegnati a supporto e su richiesta dei VV.FF. di Putignano in C.da Lamascasciola per contrastare un incendio che avrebbe potuto interessare divesi ettari di ultivi e macchia mediterranea.

Sul posto sono intervenuti coordinati dalla S.O.U.P. Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Puglia, una Partenza dei Vigili del Fuoco proveniente da Putignano, una Volante della Polizia di Stato Commissariato di Monopoli ed il mezzo antincendio dell'Atlantis 27 Protezione Civile di Monopoli che a fine intervento ha subito il guasto del regolatore ad alta pressione costringendo lo stesso mezzo a restare non operativo per qualche giorno in attesa dei ricambi necessari al ripristino.

La ripresa dell'operatività è prevista per la fine di questa settimana.



Cultura "Le Macrocostruzioni", "Il Raccontastorie", "Voglio la luna"

11/07/2013

Appuntamenti con "Il Giullare, Festival Nazionale del teatro contro ogni barriera"

Promuovere una cultura che abbatta ogni barriera nella convinzione che per fare questo bisogna dimostrare che questo è realmente possibile, è concreto, tangibile

La Redazione

Nuovi appuntamenti ad Andria per "Il Giullare, Festival Nazionale del teatro contro ogni barriera".

Lo scopo del Festival è quello di promuovere una cultura che abbatta ogni barriera nella convinzione che per fare questo bisogna dimostrare che questo è realmente possibile, è concreto, tangibile. Una sfida lanciata da chi, considerato "diverso", dimostra che la sua diversità non significa inferiorità, che le sue abilità differenti sono abilità diverse che ciascun uomo ha.



Domani 12 luglio, verrà riproposto l'evento **Il Giullare, edizione 2013** organizzato dall'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà del Centro Jobel in collaborazione e con il patrocinio della Fondazione Con il Sud, con il Bando Sostegno a Programmi e Reti di volontariato 2011, della ASL BAT, della Città di Andria (Assessorati alla Cultura e Servizi Sociali), del Comune di Trani, del Centro Servizi al Volontariato San Nicola.

Il programma prevede alle 18:30 "Le Macrocostruzioni", in Via San Francesco. Attività per bambini a partire dai 4 anni in su, in cui con cartoni e materiali riciclati, pittura e pennelli verranno realizzate una serie di grandi costruzioni.

Allo stesso orario "Il Raccontastorie" presso il Chiostro di San Francesco: storie e storielle di vita con le quali fermarsi, riflettere, parlare, raccontare. Un momento dedicato alle famiglie, ai genitori, agli adulti in cui mentre i propri figli giocano, potersi rilassare piacevolmente nel Chiostro di San Francesco

A seguire, "Voglio la luna" incantevole performance teatrale adatta a grandi e piccini in cui tra effetti scenici, giochi di luce e grandi emozioni verrà raccontata la storia di Fabio...nella sua cameretta, alle prese con i suoi giochi ma soprattutto con comandi, raccomandazioni e rimproveri della mamma. Non è per niente tranquillo, gli sembra che le cose non vadano mai come lui vorrebbe e di non poter far niente per cambiarle. Finché una notte, come per magia, viene svegliato da un soffio di vento e si accorge che lì, proprio nella sua camera, è venuto a trovarlo la luna!! E' bellissima, grande, luminosa... giocano insieme e poi lei, così come è arrivata scompare.

Comunicare il Sociale

Un emogas – analisi nel carcere di Bari

- 11 luglio 2013
-
-



BARI – Il Centro Diagnostico Terapeutico della Casa circondariale di Bari soffre di una carenza di strutture e mezzi che limitano la possibilità di interventi tempestivi.

È significativa, pertanto, la donazione di un Emogas – analisi, grazie all'Associazione "Il Carcere Possibile" Onlus Delegazione di Bari Giuseppe Castellaneta, con il patrocinio e la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Bari, un apparecchio palmare che garantisce di verificare in urgenza e/o monitorare il presentarsi di varie patologie come l'edema polmonare, insufficienze respiratorie acute, scompensi cardiaci attraverso il dosaggio dell'emoglobina, oltre ad essere un ausilio nella valutazione di stati anemici acuti, nel monitoraggio di intossicazioni respiratorie ed altre applicazioni.

Alla conferenza di presentazione del progetto saranno presenti, tra gli altri, Virginia Ainbruosi, responsabile "Il Carcere Possibile Onlus" – delegazione di Bari "Giuseppe Castellaneta", Enmanuele Virgintino, presidente Consiglio Ordine Avvocati Bari, Lidia De Leonardis, direttore Casa Circondariale Bari, Egidio Sarno, presidente Camera Penale di Bari "Achille Lombardo Pijola", Matteo Soave, giudice Tribunale Sorveglianza Bari, Giuseppe Martone, provveditore Amministrazione Penitenziaria Bari, Domenico Colasanto, direttore Generale ASL Bari, Giuseppe De Rosa, direttore Distretto Sanitario n° 8, Silvana Melli, direttore Sanitario ASL Bari, Giuseppe Quarto, assessore al Welfare della Provincia di Bari, Ludovico Abbaticchio, assessore al Welfare del Comune di Bari, Emma Manzionna, giudice Tribunale Sorveglianza Bari, Nicola Buonvino, dirigente Medico Medicina Penitenziaria della Casa circondariale di Bari.



Attualità Organizzato dalla Confraternita Misericordia di Andria

11/07/2013

Decimo giorno di attività per il campus estivo "Un passo in più"

A parteciparvi circa 100 bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Giochi ed animazione occupano una gran parte della giornata

La Redazione

E' arrivato al decimo giorno di attività, il Camp Estivo 2013 organizzato dalla Confraternita Misericordia di Andria.

Nella sede di Via Vecchia Barletta, "Un passo in più" è stato pensato proprio come un percorso nel quale ogni singolo partecipante possa comprendere quanto l'educazione e la formazione in diversissimi campi della vita, sono fondamentali per una corretta realtà.

A parteciparvi circa 100 bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Giochi ed animazione occupano una gran parte della giornata, ma sono implementati e perfettamente guidati dalle volontarie con una puntuale attività formativa: il laboratorio di Protezione Civile, il teatro con uno spettacolo dedicato, l'educazione alimentare, la cura del proprio orto botanico.



campus estivo misericordia

L'entusiasmo è testimoniato dalla presenza costante, dalla partecipazione, dalla voglia di condividere questi momenti, dalle tante piccole storie da raccontare tutti i giorni. Il Camp Estivo 2013 della Misericordia di Andria, con il prezioso coordinamento e lavoro delle volontarie della Confraternita, proseguirà sino a fine agosto quando sarà anche messo in scena uno spettacolo teatrale a cura dei ragazzi partecipanti. Ma le attività non si fermano al Campo Estivo ma proseguono anche con serate dedicate ed a tema.



Attualità Dal 1° luglio scorso

11/07/2013

Prevenzione incendi, sulla murgia attivato il servizio di avvistamento dalle torrette

Tra i punti di avvistamento c'è anche quella denominata "Torretta Corato 12", assegnata all'associazione di volontariato "La Torre Onlus"

La Redazione

Dal 1° luglio scorso il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha attivato il servizio di avvistamento incendi da torrette concesse in uso gratuito dalla Regione Puglia e da presidi a terra in agro di Cassano delle Murge e di Minervino Murge. Nelle more dell'acquisizione di una torretta AIB da parte della Provincia di Bari è inoltre attivo un presidio a terra in agro di Altamura.

Tra i punti di avvistamento c'è anche quella denominata "Torretta Corato 12", assegnata all'associazione di volontariato "La Torre Onlus". Il servizio di avvistamento è attivo h24 e la responsabile del servizio AIB per il Parco è la dott.ssa Chiara Mattia.



L'incendio sulla Murgia in località Boschigni
CoratoLive.it

«L'esperienza condotta in questi ultimi anni – dichiara il direttore dell'Ente, Fabio Modesti – ha confermato la validità del servizio di prevenzione mediante avvistamento in quanto consente di ridurre fortemente i tempi di intervento e le superfici percorse da fuoco.

I dati confermano infatti che negli scorsi due anni sono aumentati gli eventi, ma si sono drasticamente ridotte le superfici boschive e pascolive percorse da fuoco. Crediamo che la sinergia delle forze di tutti gli Enti coinvolti nella prevenzione e repressione incendi e delle Associazioni di volontariato che svolgono un significativo servizio di supporto possa essere lo strumento più efficace per proteggere il nostro territorio».



Attualità L'evento

11/07/2013

Cometa onlus, serata speciale con bambini russi senza famiglia

Iniziativa dell'associazione biscegliese presso la Lega Navale di Trani

La Redazione



Lega Navale Trani
Giuseppe Di Ciommo con alcuni bimbi russi

Per il primo anno, la Lega navale di Trani ha ospitato sul suo belvedere una manifestazione dell'associazione Cometa onlus che da 18 anni dà accoglienza a bambini e ragazzi provenienti da orfanotrofi della Russia ma anche a bambini che vivono in situazioni disagiate sul nostro territorio, bisognosi di affetto, alimenti, vestiario, istruzione, assistenza sociale, cure mediche e climatiche. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Lega navale.

L'associazione che ha sede a Bisceglie realizza questa attività da 18 anni attraverso programmi d'accoglienza per gruppi di minori, per dare loro la possibilità di trascorrere le vacanze natalizie ed estive in Italia, ospiti di famiglie con cui, dopo tantissimi anni, si è creato un rapporto di affetto reciproco. La gran parte dei bambini ospitati in Lega per un benvenuto (35 in tutto, dai 6 ai 16 anni) conosce bene il nostro territorio. Saranno ospitati fino a metà agosto da 40 famiglie di Trani e Comuni limitrofi.

Il presidente della Lega navale di Trani, Giuseppe Di Ciommo, ha voluto incontrare e salutare i ragazzi provenienti dall'orfanotrofio Casa del fanciullo di Kaluga, in Russia. «La partecipazione di bambini e ragazzi russi e di quelli del nostro territorio - ha detto Di Ciommo - è motivo di arricchimento da parte di tutti perché permette, sia ai piccoli che agli adulti, di conoscere meglio le diverse culture e tradizioni e di far respirare, a chi è stato meno fortunato di altri, l'atmosfera di una vera e propria famiglia».

Il presidente dell'associazione Cometa onlus, Ernesto Di Corato, ha voluto ringraziare Di Ciommo e l'intero Consiglio d'amministrazione della Lega navale per la generosità e la sensibilità dimostrata nell'ambito dell'attività di indiscutibile interesse sociale e solidaristico.

IL PROGETTO OGGI NELLA SALA MURAT

Salute possibile per il popolo delle stazioni

«Salute Senza Dimora» è un progetto nato dalla strada. Meglio: dalle stazioni, quei luoghi che le persone nel margine sociale eleggono proprio riparo. Il progetto verrà illustrato oggi, a partire dalle 9, nella sala Murat, nel corso dell'incontro promosso dalla cooperativa sociale Caps. «L'esperienza nelle stazioni - spiegano i promotori - ha messo in evidenza come l'assenza di una dimensione abitativa pur essendo solo uno degli aspetti che concorrono alla problematicità dell'homelessness rappresenti un concetto molto più ampio di un riparo, ponendo l'accento su tutti quegli aspetti che contribuiscono a creare un ambiente di vita dignitoso e che per questo possa essere definito anche sano».

All'incontro partecipano l'assessore regionale Guglielmo Minervini e quello del Comune Ludovico Abbaticchio (Assessore al Welfare Comune di Bari) e Fabrizio Torella, responsabile politiche sociali delle Ferrovie dello Stato. Previsti tra gli altri gli interventi di Gaetano De Bari, del Caps e Giovanni Aliquò, dirigente della Polizia Ferroviaria. Il punto di partenza sono le difficili condizioni di vita di chi abita la strada e le conseguenti deficitarie difese immunitarie. «La salute in queste persone - spiegano ancora gli organizzatori - è strettamente correlata all'elemento di deprivazione che le accomuna: la mancanza di una casa. Chi vive un estremo stato di emarginazione sociale si trova ad essere inserito in un circolo vizioso. Pochi sono coloro che sono consapevoli del loro stato di salute, e ancora meno coloro che, pur necessitando di cure, si rivolgono autonomamente ai servizi sanitari».



Attualità

Quando l'operatore in torretta avvista un incendio, diventa il primo responsabile dell'emergenza

11/07/2013

Ai volontari LAC è stata affidata la gestione di due torrette di avvistamento incendi

Volontari LAC impegnati nel servizio di avvistamento antincendio boschivo campagna 2013

La Redazione

Dal 1 luglio scorso decine di volontari della sezione regionale della LAC (con sede a Molfetta) e delle sedi di Gravina di Puglia e di Ruvo sono impegnati nella gestione e attività di avvistamento A.I.B. (antincendio boschivo) e sorveglianza del territorio del Parco Nazionale Alta Murgia, con turni di 24/24 h.

L'attività, che proseguirà sino al 30 settembre, è condotta da operatori impegnati negli avvistamenti dalle torrette mentre alcune pattuglie sorvegliano di giorno e di notte le aree boschive.

Ai volontari LAC è stata affidata la gestione di due torrette di avvistamento incendi collocate nel perimetro dell'area Parco Alta Murgia a protezione delle aree boschive. Le due torrette, ricadenti nei comuni di Ruvo e di Altamura, sono situate in aree di elevato pregio naturalistico e di grande vulnerabilità come Bosco Scoparella, Bosco San Magno, Bosco Iazzo Rosso, Pulo di Altamura, Monte Chiancaro e Monte Cucco.

Tale iniziativa è stata resa possibile grazie ad una convenzione siglata con la direzione del Parco Nazionale dell'Altra Murgia. L'importante traguardo per Pasquale Salvemini, delegato regionale LAC Puglia, si traduce non solo nella rilevanza della attività in quanto tale, ma comporta anche una notevole responsabilità per i volontari impegnati in prima linea. Al sistema di avvistamento, infatti, è legata tutta la macchina organizzativa antincendio, composta dagli operai forestali regionali (A.I.B.), dalla centrale regionale operativa SOAP di Bari nonché dal Corpo Forestale dello Stato.

Quando l'operatore in torretta avvista un incendio, diventa il primo responsabile dell'emergenza, poiché si rivelano fondamentali sia la celerità con cui allerta e fa intervenire le squadre antincendio, sia la sua capacità di dare le giuste informazioni sul luogo in cui si è sviluppato l'incendio, evitando così lungaggini da parte delle squadre nella individuazione del sito percorso da incendio.



Torretta LAC



Attualità Oratorio salesiano

11/07/2013

Oggi "Giornata dell' Ambiente" all' Oratorio Salesiano

L'iniziativa, fortemente voluta dal responsabile dell'oratorio, don Gianpaolo Roma, si è resa possibile grazie alla collaborazione con il Comune di Santeramo in Colle nella persona di Nino Canal e grazie ad alcuni partner.

La Redazione



Estate ragazzi 2013
Oradonbosco.it

Riceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dallo Staff di Oradonbosco.it

Educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente è diventata una prerogativa nell'ambito delle attività ad essi rivolte. Non poteva passare inosservato il tema della salvaguardia del nostro ecosistema all'Oratorio Salesiano di Santeramo, sempre foriero di iniziative nuove e concrete. Ed è proprio all'interno del grande contenitore dell'Estate Ragazzi, avviato ormai da due settimane con numeri record, che si svolgerà la Giornata dell'Ambiente. Un'intera giornata l'11 luglio, preceduta da un incontro di preparazione il giorno precedente con un incontro esplicativo con il responsabile del servizio ambiente del paese, Nino Canal. Quello che i ragazzi vivranno in prima persona sarà un'esperienza sul campo volta ad assumere consapevolezza rispetto al tema della raccolta differenziata e dei danni che i rifiuti abbandonati possono portare al nostro sistema e quindi a noi stessi.

L'iniziativa, fortemente voluta dal responsabile dell'oratorio, don Gianpaolo Roma, si è resa possibile grazie alla collaborazione con il Comune di Santeramo in Colle nella persona di Nino Canal e grazie ad alcuni partner: Tra.De.Co, l'associazione locale Legambiente, Autolinee Caponio, che accompagnerà i ragazzi nelle diverse zone e Metalgum srl, ditta specializzata in bonifiche ambientali, che fornirà i primari strumenti di lavoro, i guanti.

Nello specifico i ragazzi di scuola primaria opereranno in oratorio bonificando i diversi spazi e differenziando i rifiuti in carta, plastica, alluminio e indifferenziati. I più grandicelli, della fascia di scuola secondaria di primo grado, si recheranno in diverse zone del paese, segnalate proprio dall'ufficio ambiente comunale, come l'area casa di riposo e boschetto nei pressi di Largo Pietà, la zona luna park di via Valentino Mazzola, Piazza Mons. Iolando Nuzzi e l'area ex asilo nido di via Iazzitello.

Un'attività che sicuramente vedrà i suoi frutti nell'immediato, in maniera tangibile e che, tramite la sensibilizzazione del più piccoli, ci auguriamo possa portare miglioramenti anche nel medio-lungo termine.



Oggi in Sala Murat convegno sulla tutela della salute dei senza fissa dimora

"Salute Senza Dimora - L'integrazione interistituzionale come prassi concreta" è il tema della tavola rotonda che si svolgerà stamattina dalle 9 nella Sala Murat in piazza del Ferrarese. Tra gli ospiti: l'assessore regionale alle politiche giovanili e alla cittadinanza sociale Minervini, quello comunale al Welfare, Abbaticchio, il responsabile delle politiche sociali delle Ferrovie dello Stato Torella, i componenti della direzione dell'Osservatorio Nazionale Disagio Sociale, Radicchi e Iannaccio.

BARI